Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1747 del 10/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/11/2021 con delibera n. 96

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare 3.6. Attività previste in relazione al PNSD 3.7. Valutazione degli apprendimenti 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

	3.9. Piano per la didattica digitale integrata
ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L' Istituto è articolato su tre sedi. La sede centrale di via San Gallo e la sede di via Magliabechi sono collocate nel quartiere 1; la particolare situazione logistica della sede centrale del Liceo Artistico, situata nel quadrilatero di San Marco a Firenze tra l'Accademia e la Facoltà di Architettura, rende la scuola fruibile da un ampio bacino d'utenza, non solo cittadino, che si estende all'intero territorio della città metropolitana, essendo ben servita dai mezzi pubblici. Nel Liceo Artistico in questi ultimi anni sono stati potenziati e ampliati i vari indirizzi, che rispondono alle esigenze di un vasto territorio, che da Prato giunge a Scandicci e al Valdarno, in connessione con realtà economiche in stretto rapporto con la progettazione e la creatività. Per "agevolare l'accesso di tutti ai sistemi di istruzione e formazione", il Liceo Artistico ha da anni mantenuto e potenziato la formazione degli adulti, nel quadro dell'educazione/apprendimento permanente, con il Corso Serale e l'attivazione dell'Università dell'Età Libera in convenzione con il Comune di Firenze. La sede di via Puccinotti è collocata nel quartiere 2; la recente realizzazione delle diverse linee della tranvia ha reso facilmente raggiungibile la scuola da ogni quartiere della città e dalle zone limitrofe. Il territorio circostante alle sedi comprende scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, e dispone di servizi differenziati, centri per iniziative culturali e sociali, biblioteche, associazioni per il volontariato, circoli sportivi; sono realtà diversificate, attente alle esigenze ed alle richieste del contesto territoriale, disponibili a collaborare e interagire in rete.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**

Codice	FIIS03200C
Indirizzo	VIA S.GALLO, 68 - 50129 FIRENZE
Telefono	055484927
Email	FIIS03200C@istruzione.it
Pec	FIIS03200C@pec.istruzione.it

❖ LC DANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FIPC03201Q
Indirizzo	VIA PUCCINOTTI 55 - 50129 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	445

❖ LEON BATTISTA ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	FISL03201Q
Indirizzo	VIA S.GALLO, 68 - 50129 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • AUDIOVISIVO MULTIMEDIA • SCENOGRAFIA • GRAFICA • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO • ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni	**619**

❖ LICEO ARTISTICO "ALBERTI" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**LICEO ARTISTICO**
Codice	**FISL032515**
Indirizzo	**VIA S.GALLO, 68 - 50129 FIRENZE**
Indirizzi di Studio	• **ARTI FIGURATIVE** • **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Approfondimento

Il nuovo Istituto è nato dalla fusione tra lo storico Liceo Classico e Liceo Musicale “Dante” e il Liceo Artistico “Leon Battista Alberti”, avvenuta il 1 settembre 2018 a seguito della condivisione con la Città Metropolitana e con il Miur del progetto del "Polo Umanistico delle Arti". Si pone come spazio di apprendimento e di formazione in sinergia con le opportunità offerte dalla comunità locale, nazionale ed europea. Si è presentata così l’occasione di realizzare un progetto assai ambizioso, una scuola dove le discipline umanistiche, le arti figurative e la musica costituiscano la base della *paideia*, della crescita umana e culturale degli alunni, una scuola che sviluppi e valorizzi la creatività di ognuno. Fino dall’antichità poesia, musica e pittura sono state considerate collegate tra loro: nella Grecia arcaica la poesia era associata al canto, il poeta Simonide di Ceo nel VI-V secolo affermava che “La pittura è una poesia silenziosa e la poesia è una pittura che parla” e l’idea oraziana *Ut pictura poesis* - “La poesia è come un quadro” - ha informato di sé i secoli fino ai giorni nostri. In questo Istituto i giovani, indipendentemente dall’indirizzo scelto, possono “respirare” le emozioni espresse dalla musica, i sentimenti e i concetti astratti resi visibili dalla concretezza della pittura, della scultura e delle altre arti figurative, la *curiositas*, la sete di conoscenza stimolata dalle discipline umanistiche. Sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche che

permettano di giungere alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, indirizzare i giovani alla pratica delle arti è fornire loro, come sosteneva Aristotele, un mezzo per arrivare al reale, è portarli a riconoscere la centralità dell'uomo, le esigenze, i diritti, i valori.

Breve Storia dei due licei.

Il **Liceo Artistico Leon Battista Alberti** di Firenze trae le sue origini dal 1563, quando a Firenze il Granduca Cosimo I de' Medici fondò la prima Accademia delle Arti e del Disegno presso la chiesa della Santissima Annunziata. Nella seconda metà del Settecento, il Granduca Pietro Leopoldo d'Asburgo Lorena, nella consapevolezza dell'importante ruolo che Firenze aveva nel settore della arti e dei mestieri, diede vita a un progetto d'istruzione artistica e scelse come sede l'ex-convento di San Matteo, in piazza San Marco, dove attualmente si trova l'Accademia di Belle Arti. Nel 1924, con la Riforma Gentile, è stato istituito il Liceo Artistico come scuola media superiore quadriennale, con lo scopo di preparare al corso di Architettura dell'Accademia di Belle Arti. Il Liceo era considerato, quindi, propedeutico all'Accademia e, pertanto, anche la sede era la stessa, in piazza San Marco. Nel 1974 il Liceo si separò dall'Accademia, diventando del tutto autonomo. A partire dall'anno scolastico 1991-1992, il corso quadriennale ordinario è stato prima affiancato e poi gradualmente sostituito dal corso sperimentale quinquennale " Michelangelo" e successivamente, con la riforma dei cicli, ha esteso l'impianto orario e didattico anche al Corso Serale. Il Liceo Artistico, una volta separato dall'Accademia di Belle Arti, ha avuto una prima collocazione in un moderno edificio situato in via Cavour; successivamente, dal 1997 è stato trasferito in due edifici del centro storico di Firenze. L'Istituto, intitolato all'architetto rinascimentale Leon Battista Alberti, si colloca nel tessuto storico della città di Firenze, nell'ex convento delle Dame dell'Ordine di Malta adiacente alla chiesa di origine trecentesca dedicata a S. Giovannino dei Cavalieri. La storia del monastero e della chiesa è fra le più tormentate, tanto da variare ripetutamente sia utilizzo che nome. Tutto ciò rende l'edificio che ospita il Liceo "L. B. Alberti" unico nel suo genere. Alla sede di via San Gallo è associata la sede di Via Magliabechi, che contribuisce ad avvicinare la vocazione della

scuola alla valenza culturale non solo della chiesa di Santa Croce e del quartiere, ma anche della storica Biblioteca Nazionale, ai margini di un tessuto artigianale di origine medioevale. L'attuale sede distaccata di via Magliabechi è il risultato della fusione di tre palazzi storici, prospicienti Piazza S.Croce, operata dal Comune di Firenze alla fine degli anni'70, e in forza della totale e radicale ristrutturazione presenta soluzioni tecniche ed impiantistiche, spazi e servizi, razionali e funzionali per l'attività didattica che vi si svolge.

Il Liceo Dante è il più antico dei Licei Classici fiorentini. Nacque nel 1853 come Liceo Fiorentino in base alla legge del 30 giugno 1852 con la quale Leopoldo II intendeva adeguare il sistema scolastico della Toscana alle necessità di uno Stato moderno. Fu decisa l'istituzione di un Liceo finanziato dal Comune e, data la particolare situazione di Firenze, che restava ancora priva di un istituto di studi superiore, si pensò di aggregare ad esso anche corsi di livello universitario che consentivano una sorta di laurea breve per diventare farmacisti, notai e impiegati di medio livello nell'amministrazione giudiziaria. Così il Preside del Dante rilasciò diplomi di notaio fino al 1893, quando questa incombenza passò all'Istituto di Scienze Sociali Cesare Alfieri; inoltre dal 1864 dipendeva dal Preside del Liceo anche una scuola tecnica che preparava all'Istituto Tecnico (l'attuale Salvemini). La prima sede del liceo fu il palazzo Borghese in via del Palagio del Podestà (oggi via Ghibellina). Nel 1862 la sede fu trasferita nel Palazzo Da Cepparello in via del Corso. Nel 1865 il Palazzo Da Cepparello, divenuta Firenze capitale, venne occupato dal Ministero di Grazia e Giustizia e il Liceo Dante fu costretto a trasmigrare in varie sedi: in alcuni locali dell'ex convento di S.Trinità in via del Parione, nell'ex sede della Scuola Tecnica Sassetti, nella caserma-scuola di via della Scala, in poche stanze in piazza degli Zuavi (piazzale Vittorio Veneto), fino a quando nel 1921, in occasione del sesto centenario della nascita di Dante Alighieri, da Liceo Fiorentino divenne Liceo "Dante", e trovò la sua sede attuale in via Puccinotti. L'edificio di via Puccinotti fu costruito nel 1876 ed è in stile Coppedè. Nell'800 il Liceo Classico Dante era una scuola di indirizzo umanistico, che però già allora, come ora, dava particolare spazio alle discipline scientifiche, insegnate anche in modo sperimentale, in linea con il positivismo dominante dell'epoca. Era una scuola caratterizzata dall'impegno e dalla disciplina, nella quale passarono direttori e

professori di alto profilo culturale, basti ricordare tra i direttori Francesco Silvio Orlandini (1859-1865), noto per aver curato un'edizione delle Grazie del Foscolo. Tra i professori si possono citare il filologo Giacomo Barzellotti e Carlo Marangoni, autore di importanti pubblicazioni scientifiche, che arricchì il gabinetto di fisica con un gran numero di apparecchi ancora presenti nel Liceo, alcuni anche di sua invenzione. Anche tra gli alunni abbiamo nomi illustri nel XIX secolo, come Guido Biagi, Accademico della Crusca e socio fondatore della Società Dantesca Italiana, e Giovanni Pascoli. Nella seconda metà del 900 il Liceo "Dante", pur nel mutare delle condizioni storiche, dell'organizzazione della cultura e dei comportamenti etici, ha sempre indirizzare il proprio magistero alla formazione globale della persona. Su questo sfondo, in cui tutte le discipline concorrono alla formazione dell'individuo, si colloca anche oggi l'azione educativa del Liceo che, senza rinunciare alle proprie tradizioni umanistiche, mira a coniugarle col sapere contemporaneo. Molti nomi noti hanno ottenuto la maturità al *Dante* anche nel XX secolo: Paolo Poli, il cardinale Silvano Piovanelli, Mario Primicerio, Giorgio Van Straten, Sergio Moravia, Tomaso Montanari, Matteo Renzi, Federico Russo per citarne solo alcuni. Dall'anno scolastico 2010-2011, rispondendo alle esigenze della città e del territorio, l'Istituto affianca allo storico indirizzo classico un indirizzo di Liceo musicale, stipulando una convenzione con il Conservatorio di Musica "L.Cherubini".

Caratteristiche della scuola

Nella convinzione che la scuola rivesta un ruolo centrale nella società per la formazione dell'Uomo e del *Civis,* che sia lo strumento principale atto a far superare le disuguaglianze socio-culturali, a sviluppare nei giovani senso di legalità, capacità di dialogo, rispetto della diversità, tolleranza, senso civico, l'Istituto si pone come spazio di apprendimento e di formazione in sinergia con le opportunità offerte dalla comunità locale, nazionale ed europea. Offre ai propri studenti percorsi di formazione diversificati che permettano loro di sviluppare le proprie attitudini, le proprie potenzialità e i propri interessi, attraverso una didattica che coniuga passato e presente, tradizione e innovazione, che mira ad ampliare gli orizzonti culturali dei discenti, a

sviluppare in loro coscienza critica, rigore metodologico, disponibilità all'impegno nell'affrontare problemi nuovi con autonomia e creatività.

In particolare:

Il Liceo Classico indirizza il proprio magistero alla formazione globale della persona. Se da una parte cerca di favorire l'interesse e la partecipazione dei giovani alla realtà circostante, dall'altra tende ad assicurare loro la capacità di aprirsi in modo critico e personale al mondo. Vi è una costante, nell'offerta formativa del Liceo Classico, che è individuabile nell'unitarietà del processo educativo, comprensivo dei fondamenti teorici delle varie aree disciplinari. L' azione educativa del Liceo Classico non rinuncia alle proprie tradizioni umanistiche, ma le coniuga col sapere contemporaneo. Il Liceo Classico ha come obiettivo primario di insegnare ai ragazzi a parlare, a scrivere, a pensare, a interpretare, mettere in rapporto e distinguere i vari fenomeni della realtà che li circonda, a riconoscere ciò che è duraturo e ciò che è transitorio, a capire la libertà, ad apprezzare la bellezza. Lo studio delle letterature antiche e moderne, la frequente lettura di testi storici, filosofici e saggistici abitua ad un uso rigoroso e preciso dei mezzi espressivi, alimenta la creatività del linguaggio, sviluppa l'originalità del pensiero, insegna il valore del dubbio, il carattere problematico e non definitivo di ogni forma di conoscenza. La traduzione delle lingue classiche costringe alla precisione, al rigore del ragionamento, ad un metodo di lavoro basato su analisi e sintesi che costituirà un patrimonio prezioso per gli alunni per la prosecuzione degli studi in qualsiasi settore, a partire da quello scientifico.

Il Liceo Musicale è indirizzato allo studio della musica secondo una prospettiva ampia ed articolata, che mira ad offrire allo studente una visione culturale ricca ed integrata a tutti gli ambiti disciplinari. Il percorso è rivolto all'apprendimento tecnico-pratico dei linguaggi musicali e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura, e mira ad approfondirne i saperi e le pratiche alla luce dell'evoluzione storica, delle conoscenze teoriche e delle nuove tecnologie ad essi applicate. Guida lo studente ad acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e

dell'esecuzione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il Liceo Musicale garantisce un qualificato livello di competenza esecutiva, sostenuta da una cultura ad ampio spettro, ed offre agli studenti molteplici occasioni di impegno attivo in performance, concerti, rassegne ed iniziative. Assicura la continuità dei percorsi formativi per gli alunni provenienti dai corsi ad indirizzo musicale, offrendo al termine del percorso un bagaglio teorico e tecnico che permette la prosecuzione degli studi sia presso le università che nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Il Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Oltre ad impartire insegnamenti di materie generali caratterizzanti tutti i percorsi liceali, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti. La preparazione fornita è incentrata, dunque, sulle problematiche dell'ideazione e produzione di prodotti artistici anche multimediali, dotati di spiccate qualità estetiche, nonché sulle tematiche dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni artistico-culturali. Sono peculiari della preparazione di questo tipo di scuola le tematiche della rappresentazione figurativa - anche attraverso i supporti informatici- della modellazione delle forme, delle tecniche di produzione dei manufatti e dei prodotti multimediali, della storia dell'arte e dell'indagine critica sull'ambiente costruito. E' presente un percorso poliennale, serale, che consente agli adulti che lavorano o a chi abbia concluso la scuola dell'obbligo, di età superiore ai 17 anni, di conseguire il diploma di maturità artistica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Fisica	1
	Lingue	1
	Multimediale	7
	Scienze	1
	Aula polivalente con studio di registrazione	1
	Tecnologie musicali	1
	Incisione	2
	Scenografia	1
	Calchi in gesso	2
	Forno di cottura per materiale ceramico	2

Biblioteche	Classica	3

Aule	Magna	2
	Aula atta all' insegnamento dell' percussioni	2

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
	Area verde	1

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Aule con lavagne interattive multimediali	33

Approfondimento

Tutte le sedi sono dotate di reti internet wi-fi, in fase di potenziamento. Le lezioni di Scienze Motorie e Sportive vengono effettuate nelle tre palestre dell'Istituto, nell'ampio cortile della sede principale e in quello di via Puccinotti – attrezzati entrambi per calcetto, pallavolo, e pallacanestro – e presso vari impianti sportivi cittadini, tra cui la Società Canottieri Firenze. E' opportuno precisare che gli ambienti di Via San Gallo e di Via Magliabechi sono stati adattati negli anni all'interno di una struttura che necessita oggi di un'appropriata ristrutturazione; ciò rende necessaria una progettazione adeguata degli attuali locali che li qualifichi verso una vocazione più specialistica, secondo quanto richiesto dalle più recenti normative, in un'ottica di un più moderno "progetto innovativo" che ne esalti la vocazione sia artistica che tecnologica. La collocazione delle due sedi dell' indirizzo artistico nel cuore di Firenze fa sì che l' intero centro storico della città sia come un laboratorio naturale, unico ed inestimabile, in cui svolgere lezioni di Storia dell' Arte, di discipline umanistiche, attività di disegno e pittura *en plein air* , visitare musei, istituzioni culturali, laboratori di artigiani e di artisti. Tutte le aule della sede di via Puccinotti sono state dotate di LIM o proiettori interattivi. Nel 2018, grazie al bando PON FESR relativo ai Laboratori Musicali, sono stati allestiti nella sede di via Puccinotti:

- un nuovo laboratorio di tecnologie musicali con 27 postazioni;

-uno studio di registrazione audio-video.

Inoltre è stato riqualificato lo spazio teatrale di circa 150 posti. In questo anno si inizierà a progettare il rinnovamento del laboratorio d'informatica e di quello linguistico della sede di via Puccinotti. Grazie al bando PON FESR relativo al Laboratori Professionalizzanti e a quello relativo alle Competenze di Base, si implementeranno i laboratori informatici e multimediali della sede centrale di Via San Gallo. Nella sede centrale di via San Gallo e in quella di via Puccinotti, oltre alle aule insonorizzate, funzionano come spazi per le lezioni di musica pomeridiane molte delle aule che al mattino ospitano le lezioni curricolari, l'Aula magna, la Biblioteca e il laboratorio di Chimica. Per rispondere all'esigenza manifestata da parecchi studenti di entrambi gli indirizzi, ma specialmente del Liceo Musicale, sarebbe necessario allestire e attrezzare uno spazio idoneo rivolto alle esigenze degli studenti che permangono nei locali scolastici anche in orario pomeridiano per le lezioni di strumento.

Per il funzionamento dell'indirizzo Musicale il Liceo è dotato dei seguenti strumenti:

§ 4 pianoforti a coda;

§ 22 pianoforti verticali;

§ 6 tastiere;

§ 1 pianoforte digitale;

§ 9 amplificatori e casse audio per strumenti musicali;

§ 2 mixer;

§ 2 bassi elettrici;

§ 2 chitarre elettriche;

§ 2 chitarre classiche;

§ 1 contrabbasso elettrico;

§ 3 microfoni;

§ 1 microfono da registrazione;

§ 2 tastiere midi Keystation 49;

§ 28 tastiere midi per pc laboratorio tecnologie;

§ 1 sintetizzatore;

§ 127 leggii;

§ 1 violino;

§ 1 viola;

§ 1 violoncello;

§ 3 contrabbassi;

§ 2 cornette;

§ 1 corno naturale;

§ 1 eufonio;

§ 1 basso tuba;

§ 1 clarinetto basso;

§ 1 sax baritono;

§ 1 flauto basso;

§ 1 oboe;

§ 1 fagotto;

§ 1 fisarmonica;

§ percussioni: 6 timpani, 2 gran casse, 1 marimba, 1 vibrafono, 1 xilofono, 1 glockenspiel, 2 batterie complete, 2 rullanti, 2 cahon, una coppia di bongos, 1 coppia di congas, 6 eggs shaker, 2 tamburelli baschi, 2 maracas, 1 guiro, 1 set di lamine diatoniche, 2 triangoli.

La Biblioteca "Paolo Chiari" della sede di via Puccinotti nacque nel 1853, lo stesso anno di nascita del Liceo. In essa si trovano:

- 20000 volumi;
- collezioni complete e abbonamenti a riviste specialistiche;
- sussidi didattici multimediali.

La sua notevole importanza è data, oltre che dal considerevole numero di volumi, anche dal valore di singole opere e di collezioni tra cui:

- "Nuova Antologia", dall'anno 1866;
- "Archivio storico italiano" dal 1842;
- "Ateneo" dal 1874;

- "Giornale storico della letteratura italiana" dal 1883;
- "Rivista di filologia e di istruzione classica" dal 1873;
- "Rivista filologico-letteraria" dal 1871;
- "Filosofia delle scuole italiane" dal 1870.

Nella biblioteca oltre a ricerche bibliografiche si possono svolgere anche ricerche documentarie,

attraverso l'utilizzo dell'archivio della scuola, uno dei pochi in Italia riordinato e valorizzato

in collaborazione con l'Archivio di Stato di Firenze.

Nella biblioteca della sede di Via S. Gallo si trovano:

•4000 volumi, tra cui numerose e pregiate monografie di artisti;

•collezioni complete e abbonamenti a riviste specialistiche;

• sussidi didattici multimediali.

Nella biblioteca della sede di Via Magliabechi, intitolata alla Preside Alina Cuoco per donazioni ricevute, si trovano:

•1050 volumi;

• sussidi didattici multimediali.

Per potenziare gli spazi espositivi e performativi necessari allo sviluppo del "Polo Umanistico delle Arti " e funzionali alla maggiore apertura dell'Istituto al

territorio circostante, è iniziato il progetto di recupero di circa 600 mq del terzo piano della sede di Via Puccinotti, che dovrebbe concludersi entro questo triennio di programmazione.

Strutture e dotazioni delle diverse sedi

Sede di Via Puccinotti

- Aula Magna
- Biblioteca
- Aula polifunzionale
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio informatico – multimediale
- Laboratorio per Tecnologie Musicali
- Due aule atte all'insegnamento delle percussioni
- Laboratorio scientifico
- Aule con Lavagne Interattive Multimediali
- Palestra
- Campo di pallacanestro e palla a volo esterno
- Area verde

Sede di via San Gallo

- Aule di materie generali
- Aule speciali di discipline pittoriche
- Laboratorio di incisione
- Laboratorio di scenografia
- Aule speciali di discipline plastiche
- Raccolta di calchi in gesso
- Forno di cottura per materiale ceramico
- Aule speciali di discipline architettoniche
- N°3 laboratori di informatica con plotter

- N° 5 LIM (Lavagna interattiva multimediale)
- Biblioteca
- Palestra
- Campo di basket, pallavolo e calcetto all'aperto

Sede di via Magliabechi

- Aule di materie generali
- Aule speciali di discipline pittoriche
- Aule speciali di discipline plastiche
- Raccolta di calchi in gesso
- Forno di cottura per materiale ceramico
- Aule speciali di discipline architettoniche
- Laboratorio di incisione
- N°3 laboratori di informatica con stampanti 3D
- N° 6 LIM (Lavagna interattiva multimediale)
- Sala per proiezioni, conferenze, didattica con LIM
- Biblioteca
- Palestra

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**177**
Personale ATA	**29**

Approfondimento

La scuola, per realizzare la propria offerta formativa, si avvale di docenti e personale ATA motivati e disponibili a mettere le proprie competenze al servizio della comunità scolastica, ad aggiornare e approfondire costantemente la propria preparazione, ad attuare e diffondere la cultura della progettualità e della condivisione del sapere. La stabilità del corpo docente consente di operare e programmare con continuità all'interno della scuola e poter disporre di insegnanti metodologicamente formati e che lavorano in *team* da molti anni. Nell'ottica di un più moderno "progetto innovativo" che ne esalti la vocazione sia artistica che tecnologica, la scuola richiede due tecnici di laboratorio di informatica. Grazie all'organico di potenziamento, sono stati attivati i progetti "Potenziamento TAC " per gli studenti del Liceo Musicale e i progetti "Laboratorio di canto corale" e " Corso di pianoforte" per gli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico. Sempre grazie all'organico di potenziamento, sono stati attivati corsi nelle discipline di indirizzo per gli studenti che si iscrivano ad anno iniziato provenienti da altri indirizzi, in modo particolare nel Liceo Artistico. Sono in fase di valutazione nuovi percorsi formativi che prevedano potenziamenti curriculari. In particolare per il Liceo Classico potranno riguardare le discipline economico-giuridiche e chimico-biologiche.

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA_AS_2021-2022____2_.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "Alberti-Dante" di Firenze è una comunità educante tesa alla formazione civile e culturale degli studenti: ne promuove la maturazione personale attraverso il dialogo, la ricerca, l' esperienza del confronto, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità sanciti dalla Costituzione. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in momenti significativi della crescita degli studenti: nelle fase adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematiche, con i corsi diurni del Liceo Classico, Musicale e Artistico, e nella fase matura della vita, densa delle peculiarità degli adulti, con il corso serale del Liceo Artistico, apportando il proprio contributo allo sviluppo armonioso della personalità e al miglioramento delle competenze. L'offerta formativa è progettata con l'obiettivo di ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità, di rafforzare la padronanza dei diversi linguaggi e dei sistemi simbolici, in modo da consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale e artistico, preparandoli ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi accademici e universitari e le richieste del mondo del lavoro. La società del terzo millennio richiede sempre nuove competenze e conoscenze, quindi sarà forte l'impegno a riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra realtà locale, ed esplicitare la progettazione curricolare, extra curricolare e organizzativa che l'Alberti-Dante adotterà per favorire lo sviluppo personale, culturale e professionale degli alunni. È fondamentale partecipare la valorialità dell'offerta formativa del nostro Istituto a quanti sul territorio, a diverso

titolo, condividono con noi l'impegno di corresponsabilità educativa per rispondere alla domanda di crescita e di sviluppo dei giovani e quindi della società. Di qui l'impegno per l'ideazione di percorsi formativi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio "progetto di vita professionale ed esistenziale" e di sviluppare il "comune sentire europeo", pur nel rispetto delle diversità e del pluralismo.

Nel Liceo sono attivi i seguenti indirizzi di studio:

1 -Liceo Classico con le seguenti articolazioni:

- *indirizzo tradizionale*
- *indirizzo con potenziamento matematico*

2-Liceo Musicale

3-Liceo Artistico diurno con le seguenti articolazioni:

- *Indirizzo Arti Figurative: a) Pittura, b) Scultura*
- *Indirizzo Architettura e Ambiente*
- *Indirizzo Audiovisivo e Multimediale*
- *Indirizzo Grafica*
- *Indirizzo Scenografia*
- *Indirizzo Design del legno e dell' arredo*

4-Liceo Artistico Serale: Indirizzo Arti Figurative

Il PTOF sancisce l'identità culturale e progettuale ed illustra la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa ed organizzativa del nuovo Istituto, con l' obiettivo di realizzare una scuola dove le discipline umanistiche, le arti figurative e la musica costituiscano la base della crescita umana e culturale degli alunni. L' insieme degli obiettivi perseguiti di anno in anno dal nostro Istituto e l' obiettivo finale sono coerenti con le priorità previste al comma 7 della Legge 107/2015, espresse nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. A esplicazione di quanto sopra affermato, si precisa che l'obiettivo immediato, ovvero quello perseguito

nei singoli anni del corso, del nostro Istituto non è solo il compito istituzionale di far sì che gli allievi acquisiscano le conoscenze e le competenze attinenti alle discipline curricolari, ma si suddivide in più ampi obiettivi:

- *favorire il successo formativo degli studenti riconoscendo, valorizzando e potenziando le loro attitudini individuali, consolidando le loro motivazioni e supportando gli studenti in difficoltà;*
- *assicurare l'acquisizione dei livelli base di competenze, misurate con le prove Invalsi;*
- *garantire tramite l'impegno dei docenti e degli studenti una sinergia con effetti positivi sull'ambiente di apprendimento, effetti funzionali allo sviluppo delle competenze chiave;*
- *favorire un miglioramento continuo tramite prove comuni in alcune discipline con lo scopo di assicurare l'omogeneità di risultati tra le classi e gli indirizzi: nei dipartimenti sono previsti infatti obiettivi di competenza comuni e criteri di valutazione condivisi;*
- *assicurare l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;*
- *promuovere la collaborazione tra pari e la metodologia Peer Education e Cooperative Learning;*
- *favorire una convivenza civile e armoniosa tramite il rispetto delle regole, come si può evincere dal Regolamento d'Istituto;*
- *curare l'orientamento degli studenti in uscita: secondo la statistica annuale rilasciata dall'Eduscopio della Fondazione Agnelli, i risultati dei nostri studenti sono molto buoni nei successivi percorsi di studio;*
- *favorire un' organizzazione di spazi e tempi che risponda alle esigenze di apprendimento degli studenti;*
- *individuare, dopo aver stabilito le priorità da raggiungere, i ruoli di responsabilità e i compiti per il personale, indirizzando le risorse economiche sulle azioni che sono ritenute prioritarie;*

- *promuovere percorsi formativi di qualità - nella scuola è in corso il Progetto Qualità per la certificazione - e valorizzare il personale tramite incarichi sulla base delle competenze acquisite;*
- *migliorare costantemente il funzionamento della comunità scolastica tramite il confronto costante tra i docenti e il lavoro delle diverse commissioni;*
- *collaborare tramite convenzioni e reti con soggetti esterni, iniziative che contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa;*
- *promuovere una didattica innovativa;*
- *favorire la formazione delle risorse umane con un piano di aggiornamento che risponda ad una scuola che si sta delineando e rinnovando.*

L'obiettivo finale del progetto educativo è la crescita sia umana che culturale e civile degli studenti, realizzata tramite l'apporto equilibrato ed armonico delle varie discipline, la specificità epistemologica e la metodologia proprie di ciascuna, in sintonia con il PECUP del Liceo Classico, del Liceo Artistico e del Liceo Musicale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio. **Traguardi** Ridurre del 10% gli insuccessi nel corso del primo biennio.
Priorità Intensificare il rapporto con le famiglie attraverso incontri programmati all'inizio e durante il corso dell'anno, nei momenti salienti di programmazione delle varie attività. **Traguardi**

Realizzare almeno 4 incontri scuola-famiglia per anno scolastico (due incontri pomeridiani, un incontro con i genitori delle classi prime, un incontro con i genitori delle classi seconde del Liceo Artistico per la scelta dell'indirizzo nel triennio).

Priorità
Attivare azioni relative all'educazione alla salute e prevenzione delle dipendenze , del bullismo e cyberbullismo con un progetto organico e sistemico rivolto agli alunni, ai docenti e ai genitori.
Traguardi
Realizzare nel triennio almeno due progetti rivolti agli studenti, mirati all'aumento della consapevolezza dei rischi delle dipendenze e del bullismo.

Priorità
Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili, DSA e con Bisogni Educativi Speciali, e favorire l'integrazione degli alunni stranieri e di recente immigrazione che frequentano il nostro Istituto, anche mediante l'attivazione di corsi PON sull'apprendimento dell'Italiano (corsi L2).
Traguardi
Avviare il monitoraggio, tramite verifiche mirate, dell'applicazione dei protocolli definiti per DSA, BES, H, e azzerare, nel triennio, le non conformità rilevate. Avviare la rilevazione del processo di integrazione degli studenti stranieri e incrementare tale livello del 10% nel triennio.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.
Traguardi
Aumentare il valore medio di almeno due punti nei risultati, riducendo la variabilità del 10 % .

Competenze Chiave Europee

Priorità
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della

valutazione di ogni singola disciplina.
Traguardi
Pervenire ad uno scheda integrata di valutazione che abbracci competenze disciplinari e competenze europee.

Priorità
1-Potenziare la comunicazione nella madrelingua. 2-Potenziare la cittadinanza digitale. 3-Potenziare Imparare ad imparare. 4-Potenziare le competenze sociali e civiche.
Traguardi
1-Sviluppare le capacità espressive e comunicative degli alunni sia orali che scritte. 2-Saper utilizzare attivamente e responsabilmente gli strumenti informatici nell'attività di studio e di ricerca. 3-Acquisire un adeguato metodo di studio e una capacità di rielaborazione personale delle informazioni acquisite e degli argomenti di studio. 4-Raggiungere un comportamento civile e responsabile, rispettoso delle regole e aperto alla comprensione di punti di vista diversi dal proprio.

Risultati A Distanza

Priorità
Progettare un sistema organico di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero sia per quelli lavorativi.
Traguardi
Monitoraggio degli esiti e individuazione dei percorsi post diploma più seguiti per favorire il successo universitario degli ex alunni dell'Istituto .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il *Curriculum* dell'Istituto, per ciascun indirizzo liceale, è conforme alle Indicazioni ministeriali e l'Offerta formativa risponde alle esigenze educative

espresse dalla comunità territoriale. Il Collegio dei docenti dell'Istituto attiva le sue strategie educative alla luce della complessità del contesto entro cui deve operare, ovvero è consapevole che i complessi problemi riguardanti l'età adolescenziale da una parte, la nostra società dall'altra, possono generare nei ragazzi smarrimento e insicurezza, che il processo di maturazione intellettuale e comportamentale dei giovani, esposto ad una molteplicità di informazioni e sollecitazioni, può venire a mancare di sicuri riferimenti, e che l'interdipendenza dei "saperi" gioca un ruolo fondamentale nel sistema formativo odierno. La scuola come spazio esistenziale, dove la cultura e l'arte si innestano in modo funzionale nel nuovo del mondo circostante, rinvia per la sua funzione educativa alla centralità del rapporto docenti-discenti. Il percorso educativo, se da un lato si fonda sulla scientificità dei contenuti culturali proposti dai docenti, dall'altro è rivolto al vissuto dei discenti: l'orizzonte fenomenologico degli allievi acquista contorni sempre più definiti via via che essi interpretano il mondo attraverso teorie e linguaggi specifici. La formazione teorico-umanistica ed artistica opera all'interno del Liceo sia come strumento intellettuale per la comprensione del reale sia come approfondimento interiore.

Vengono perseguiti i seguenti obiettivi:

- educare i giovani ai valori della democrazia e della legalità;
- favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, rendendolo parte attiva del processo educativo e dell'apprendimento;
- sviluppare atteggiamenti sociali e relazionali positivi;
- fornire ai giovani strumenti idonei per la lettura della realtà

circostante, mettendo a loro disposizione un ampio ventaglio di proposte culturali significative;

- far in modo che al termine del percorso scolastico essi dispongano di un apprezzabile corredo di conoscenze e di abilità, da utilizzare come capacità di orientamento generale tra i vari saperi;
- garantire agli alunni una sicura formazione di base ed una altrettanto sicura autonomia nell'orientamento e nella riflessione critica;
- fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le dinamiche sociali, economiche e culturali del nostro paese, in modo da consentire loro di aprirsi alla conoscenza del mondo con senso critico ed autonomia di giudizio;
- sensibilizzare i giovani al rispetto e alla tutela dell' ambiente;
- educare i giovani alla cultura della solidarietà, all'esercizio della cittadinanza europea e del dialogo interculturale;
- promuovere la conoscenza dei principi fondanti della nostra Costituzione;
- favorire il pieno inserimento degli alunni nella realtà scolastica e portarli a condividere quel comune sentimento di appartenenza che li vede interessati non solo al proprio successo, ma anche alla crescita della comunità scolastica nel suo complesso.

L'obiettivo prioritario del percorso formativo generale dell' Istituto procede

secondo criteri che tengano conto dei mutamenti della realtà contemporanea e favoriscano il pluralismo metodologico e disciplinare. L'acquisizione di conoscenze e di competenze ha come base di riferimento la metodologia della ricerca e della conquista personale più che l'apprendimento semplicemente indotto. Lo scopo è infatti quello di rendere i giovani capaci di comprendere i nessi di relazione tra ambiti disciplinari diversi attraverso le conoscenze essenziali dei saperi, ponendoli in condizione di utilizzare con competenza i relativi linguaggi. L'allievo in grado di leggere i contenuti delle varie aree di apprendimento si rimotiva continuamente alla conoscenza, scoprendovi ragioni di utilità e stimoli per personalizzare il proprio bagaglio culturale. In particolare, per il Liceo Artistico viene promosso lo sviluppo dei cinque indirizzi artistici e la piena realizzazione di una formazione artistica di carattere liceale prevista dalla Riforma, e vengono potenziate negli alunni del biennio comune le competenze base necessarie per accedere al triennio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **FORMARE CITTADINI PER IL MONDO 4.0**

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di offrire agli studenti le competenze indispensabile per essere protagonisti consapevoli della cosiddetta quarta rivoluzione industriale. Ci si propone di declinare questo complesso paradigma in quattro macrofasi: 1) descrizione dello scenario globale e delle tecnologie abilitanti, 2) competenze richieste e ruolo delle persone, 3) strumenti di system governance necessari per indirizzare gli sviluppi di questa rivoluzione, 4) impatti sociali delle tecnologie.

In aderenza con gli obiettivi del percorso, ci si propone, tramite una didattica che utilizza le nuove tecnologie, unita ai metodi canonici, di fornire strumenti che favoriscano il successo formativo e che contribuiscano alla costruzione delle nuove competenze richieste (cittadini digitali).

La didattica digitale offre, inoltre, strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione, consentendo ai docenti di integrare con maggiore facilità gli specifici approcci disciplinari potenziando anche le competenze necessarie

all'apprendimento indipendente e continuativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Questo progetto mira a superare la frammentazione disciplinare e spingere fortemente verso la l'acquisizione delle competenze chiave europee. A tal fine si vogliono aprire percorsi di sperimentazione curricolare che considerino in modo integrato le moltiplici competenze indispensabili per poter partecipare al mondo 4.0.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
1-Potenziare la comunicazione nella madrelingua. 2-Potenziare la cittadinanza digitale. 3-Potenziare Imparare ad imparare. 4-Potenziare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementazione dell' utilizzo degli ambienti anche virtuali per una didattica digitale integrata anche nell'ambito delle competenze chiave europee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" La didattica digitale favorisce l' inclusione degli alunni con bisogni specifici di apprendimento valorizzando le potenzialità di ogni studente tramite il sostegno alla persona e il suo processo di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" L'IIS è proiettato verso la sperimentazione dell'innovazione didattica e dell'acquisizione delle comptenze chiave europee. Tali attività si inseriscono pienamente nel contesto del Polo Umanistico delle Arti e ribadiscono la centralità dell'uomo all'interno dei processi di forte innovazione tecnologica in atto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
1-Potenziare la comunicazione nella madrelingua. 2-Potenziare la

cittadinanza digitale. 3-Potenziare Imparare ad imparare. 4-Potenziare le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare figure responsabili per gestire spazi virtuali condivisi, utilizzando piattaforme informatiche a disposizione di docenti e studenti in modo che i docenti possano realizzare un'attività didattica più efficace e personalizzata . Ulteriore risultato sarà l' innalzamento dei livelli delle conoscenze e delle competenze in uscita, spendibili anche all' esterno dell' ambito della scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
1-Potenziare la comunicazione nella madrelingua. 2-Potenziare la cittadinanza digitale. 3-Potenziare Imparare ad imparare. 4-Potenziare le competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Progettare un sistema organico di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi

universitari in Italia e all'estero sia per quelli lavorativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Rendere più agevoli e diretti i rapporti scuola famiglia, in modo da rafforzare la sinergia rivolta alla crescita umana e culturale degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Intensificare il rapporto con le famiglie attraverso incontri programmati all'inizio e durante il corso dell'anno, nei momenti salienti di programmazione delle varie attività.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE ALL' USO DI AMBIENTI VIRTUALI PER UNA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

Acquisire competenze nell'utilizzo didattico di ambienti virtuali.

Sviluppare un approccio multidisciplinare nell'affrontare i problemi e ricercare soluzione innovative per raggiungere risultati di eccellenza.

Fornire agli studenti strumenti per comprendere le potenzialità e i rischi derivanti delle nuove tecnologie e la centralità della protezione dei dati personali per difendere i diritti fondamentali di cittadinanza europea.

❖ **ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO**

Descrizione Percorso

L ' orientamento in entrata è rivolto agli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado.

L' orientamento in entrata è di due tipi: FORMATIVO ed INFORMATIVO, svolto in collaborazione con le Scuole secondarie di primo grado del territorio.

Durante la fase formativa saranno portate a termine le seguenti attività :

- preparazione materiale pubblicitario (manifesti e depliant) da divulgare nelle successive attività informative;

-contatti con i docenti e gli alunni disponibili a partecipare all'orientamento;

- lezioni di presentazione di alcune discipline e di alcuni laboratori.

Di particolare rilevanza e spesso determinante nella scelta futura del discente è soprattutto l'organizzazione di percorsi individuali rivolti a piccoli gruppi di alunni interessati, che consentano loro di seguire le lezioni maggiormente caratterizzanti, vivendo direttamente la quotidianità dei singoli istituti.

Durante la fase informativa si organizzano attività diversificate:

• Open day. Nei giorni dedicati agli Open day viene offerta a genitori e figli la possibilità di conoscere l'offerta formativa proposta dai vari indirizzi di studio e di visionare direttamente le sedi scolastiche con relative attrezzature (laboratori linguistici, LIM, palestra, laboratori informatici ed artistici etc).

Particolarmente apprezzato risulta l'intervento di studenti che attualmente frequentano l'Istituto, che rendono più efficace ed immediata la trasmissione delle informazioni richieste e relative non solo al curriculum di studi, ma riguardanti anche l'ambiente scolastico, i rapporti con i docenti e lo svolgimento delle attività integrative.

• Presenza con il proprio stand alla manifestazione " Le scuole si presentano " organizzata dal comune di Firenze.

• Partecipazione a Open day organizzati dalle scuole secondarie di primo grado in orario antimeridiano e pomeridiano, destinati ai ragazzi che frequentano l'ultimo anno e ai genitori, che li devono sostenere nella scelta del percorso scolastico superiore più adatto a realizzare il proprio specifico progetto di vita.

Riorientamento e orientamento in itinere

Nell'eventualità di un orientamento "non riuscito" nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado, è fondamentale una didattica di riorientamento. L'attività di riorientamento è rivolta, in particolare nella seconda parte dell'anno scolastico, soprattutto a studenti di 1^ e 2^ superiore che necessitino di riesaminare il loro *iter* scolastico. Tuttavia il riorientamento in pratica è rivolto a tutti gli studenti in evidente difficoltà . I Coordinatori di classe provvedono a:

1. colloqui con le famiglie degli studenti che intendano passare ad altro istituto;

2. colloqui con gli studenti interessati;

3. attività di riorientamento e guida per gli studenti che intendano sostenere gli esami di idoneità e gli esami integrativi per il passaggio tra un indirizzo e l'altro all'interno dell'istituto.

Questa fase può concretizzarsi con un consolidamento della scelta fatta e un ritornare a motivarsi, a riconoscere le ragioni di una scelta, oppure con un nuovo orientamento dell'alunno e la richiesta di attivare i meccanismi previsti per un eventuale cambio di scuola.

Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita ha come obiettivo condurre gli studenti a compiere scelte motivate e consapevoli. Il Piano di Orientamento è costituito da attività che mirano a fornire agli studenti opportunità per costruire la propria identità personale e sociale, e per favorire la capacità di essere versatili e resilienti. Il Piano prevede inoltre di fornire agli studenti una conoscenza di come è strutturato e si è evoluto il mondo del lavoro. Lo scopo è far si che gli studenti siano in grado di arrivare con giusta motivazione ad una scelta consapevole della Facoltà universitaria o comunque della strada da intraprendere per la loro formazione e la loro futura attività lavorativa.

Il Piano si attua tramite:

1. la somministrazione di questionari alle classe quarte proposte dall'UNIFI;
2. la partecipazione degli alunni delle classi quarte e quinte agli Open days delle varie Università;
3. l'organizzazione di incontri a scuola con docenti universitari e/o professionisti, preferibilmente ex alunni dei vari licei.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Riduzione della dispersione e dell' insuccesso scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Progettare un sistema organico di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero sia per quelli lavorativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Monitorare fino dalle prime settimane il profitto degli studenti delle classi prime per predisporre interventi di sostegno e recupero.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Innalzare il tasso di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento articolata su 3 aree di intervento: - orientamento in entrata: continuità con la scuola secondaria di primo grado, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio; - riorientamento:

riesame della scelta fatta; -orientamento in uscita : condurre gli studenti a compiere scelte motivate e consapevoli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Progettare un sistema organico di monitoraggio degli alunni diplomati dell'Istituto, sia per quanto riguarda i percorsi universitari in Italia e all'estero sia per quelli lavorativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Studenti
	Genitori

Responsabile

Commissione orientamento per l' orientamento in entrata e per l' orientamento in uscita.

Consiglio di classe per l' orientamento *in itinere* e riorientamento.

Risultati Attesi

- Mirare al successo scolastico e alla riduzione dell'abbandono del 3% per ogni anno scolastico del triennio 2019-2022.
- Aumentare il numero degli iscritti del 5% per ogni indirizzo liceale per ogni anno scolastico del triennio 2019-2022.
- Mirare a garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola, università e mondo del lavoro, che consentano agli allievi una scelta più consapevole possibile.

❖ **DIMINUZIONE DEGLI INSUCCESSI E DELLA VARIABILITÀ INTERNA DEGLI ESITI**

Descrizione Percorso

Il percorso ha la finalità di ridurre la variabilità degli esiti di apprendimento tra classi parallele, tra le diverse sedi e i diversi indirizzi, e, all'interno delle classi, tra le diverse discipline. A tal fine, oltre a investire

maggiori risorse nella formazione degli insegnanti nell'ottica di metodologie didattiche innovative, si prevede l'attivazione di momenti di recupero/potenziamento in modo da personalizzare i percorsi, rafforzando le competenze di ciascuno studente. Nel contempo si valorizzerà l'opera dei Dipartimenti disciplinari per garantire una maggiore uniformità nei livelli di preparazione e nella valutazione degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Valorizzare le eccellenze e contrastare l'insuccesso scolastico potenziando una didattica personalizzata. Sostenere gli alunni già inizialmente in difficoltà con attività didattiche aggiuntive. Migliorare la qualità delle attività di recupero per favorire il successo formativo degli studenti in difficoltà. Diminuire il divario negli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità . Potenziare poi percorsi didattici individualizzati per alunni con DSA e con BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Utilizzare le risorse professionali dei docenti in organico per sostenere gli studenti in difficoltà attraverso un' attività didattica aggiuntiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare l'innovazione metodologica e le competenze digitali dei docenti. Favorire l'aggiornamento dei docenti sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Diminuire il numero di insuccessi scolastici nel corso del primo biennio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità dei risultati nelle prove INVALSI all'interno delle singole classi, all'interno dei singoli indirizzi e all'interno dell'Istituto.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Inserire la valutazione delle competenze chiave europee all' interno della valutazione di ogni singola disciplina.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERSONALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti dell'Istituto

Risultati Attesi

- Personalizzazione della didattica per realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, colmandone le lacune e rafforzandone le competenze.
- Riallineamento con il gruppo classe degli alunni in momentanea difficoltà.
- Consolidamento delle competenze e acquisizione degli argomenti non compresi dagli alunni in momentanea difficoltà.
- Diminuzione delle insufficienze in alcune discipline segnalate nel RAV (latino, greco, matematica, italiano, TAC).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DEI DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati Attesi

- Potenziamento della didattica per competenze;
- Potenziamento della didattica digitale;

- Capacità di utilizzare metodologie didattiche innovative per migliorare gli esiti degli studenti in termini di crescita dell'autonomia di apprendimento, pensiero critico e responsabilità;
- Capacità di creare ed utilizzare griglie di valutazione;
- Potenziamento di una didattica inclusiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLI DIDATTICI PER IL RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati Attesi

- Riduzione degli insuccessi scolastici;
- Preparazione più uniforme degli studenti;
- Personalizzazione degli interventi didattici;
- Superamento del senso di inadeguatezza da parte degli studenti in momentanea difficoltà e conseguente miglioramento del loro benessere.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La progettazione organizzativa e didattica dei due licei che hanno dato vita al nuovo istituto si basava su una tradizione consolidata che ha dato sempre ottimi risultati. Il nuovo Istituto, pur senza venir meno a tale tradizione, non può non tenere conto del fatto che la società sta cambiando in modo rapido e continuo, e che la scuola non deve rispondere soltanto ai bisogni del presente, ma deve riuscire ad anticipare i tempi e dare agli studenti un ampio ventaglio di abilità e competenze che conduca ad un apprendimento valido per tutto l'arco della vita, sviluppi il pensiero critico, le capacità di analizzare e risolvere i problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, la creatività e l' approccio interculturale. La Scuola non può altresì dimenticare che gli studenti di oggi sono la generazione nativa digitale, che ha un modo diverso di apprendere e ragionare. Tenendo conto di tutti questi elementi, nel nostro Istituto la lezione frontale continua a mantenere il suo valore formativo per la trasmissione del sapere tramite la mediazione dei docenti, ma viene affiancata da metodologie didattiche interattive e laboratoriali. L'obiettivo è che ciascuno studente raggiunga un metodo di apprendimento alieno da superficialità, nel quale l'attività mnemonica sia supporto delle facoltà di analisi e sintesi, un metodo di apprendimento che non sia accettazione acritica di contenuti preconfezionati.

Principali elementi di innovazione

1-Il Polo delle Arti

Importante elemento dell'innovazione didattica è dato dalla Rete di scuole che l'Istituto ha costituito con gli Istituti Comprensivi "Pieraccini", "Poliziano" e "Verdi". Lo scopo della Rete è di promuovere lo sviluppo della creatività, della conoscenza e dell'esperienza diretta delle arti in una prospettiva verticale e interdisciplinare. Il progetto si fonda sul D. Lgs. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività". Gli obiettivi saranno perseguiti a partire dalla condivisione di proposte progettuali e riguarderanno quattro "Temi della Creatività": musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-creativo. Ci si avvarrà dell'intervento e della collaborazione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica , dell'Università, degli Enti locali e di soggetti pubblici e privati operanti nel campo della cultura.

PIANO DELLE ARTI

In seno alla programmazione di più interventi sul Piano Delle Arti, si segnalano I seguenti possibili progetti: GLI UCCELLI
L'ARTE INCONTRA LA STORIA
NEW JAZZ LAB
ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE LICEI MUSICALI

I Tre progetti afferiscono a tre misure specifiche del Piano Delle Arti e coprono un ampio spettro di esigenze creative, didattiche, sociali e produttive.

In particolare si è posta attenzione alla valorizzazione dei tre indirizzi artistico, classico e musicale che l'Istituto rappresenta, o meglio ancora che rappresentano l'Istituto nella sua globalità. Una ricaduta verticale dei contenuti dei progetti, che consenta la più ampia sinergia fra le tre anime dell'istituto, pur rispettandone le identitá, sará peculiare valore aggiunto delle proposte immaginate.

GLI UCCELLI

Sará una vera e propria produzione che potrá trovare collocazione nel tessuto Urbano Della Cittá e che coinvolgerá gli studenti dei tre indirizzi sulla messa in scena di un'opera inedita che, partendo da un testo classico per eccellenza, relativamente "leggero" e adatto ad essere interpretato in forma di musical, dará alla luce una partitura, scenografie, costumi e una regia totalmente originali.

L'ARTE INCONTRA LA STORIA

Si vuole dimostrare, grazie a stimoli pratici che possono derivare dal *mondo dell'Artigianato*, della conoscenza dei Materiali, e della *rielaborazione dell'Opera d'Arte che appartiene tra l'altro alla cultura del territorio*, come si possano coinvolgere, attraverso *un'esperienza di scuola-laboratorio, tutti i giovani, anche coloro* che vivono nella difficoltà e nel disagio, valorizzandone la sensibilità, la creatività, le attitudini."

L'ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE LICEI MUSICALI

È un progetto condiviso con USR stesso, che avrá l'ambizioso traguardo di coordinate, formare e proporre al grande pubblico un'orchestra rappresentante la Regione, che accolga studenti dei 10 licei musicali toscani, offrendo loro opportunitá finora inesplorate.

NEW JAZZ LAB

Al futuro musicista è richiesta sempre di più un'apertura verso la diversificazione, orientata verso le ipotesi trasversali del "saper far musica". Il LAD JAZZ PROJECT vuole offrire stimoli culturali, approfondimenti e specifiche competenze volte a promuovere questa dimensione integrata di musicista, favorire approfondimenti dello studente nelle dimensioni interdipendenti di: strumentista, compositore/ideatore di messaggi musicali propri e personali, applicazione delle tecniche strumentali a moderne produzioni etc...

Il LAD JAZZ PROJECT è strutturato in modo tale da poter essere accessibile a tutti gli studenti che vogliono avvicinarsi ai nuovi linguaggi poiché tutte le attività proposte non prevedono prerequisiti. La volontà è anche quella di coinvolgere gli alunni in un clima di massima inclusione per accogliere anche i ragazzi diversamente abili. ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ (breve descrizione) Fornire agli studenti conoscenze e competenze nelle discipline dell'improvvisazione e nel jazz, stimolando l'integrazione e il potenziamento con

gli insegnamenti già previsti dai piani di studio ordinamentali. Favorire l'acquisizione di competenze Che

possano facilitare il superamento delle prove di ammissione per i percorsi AFAM orientati al jazz e ai nuovi linguaggi.**2-Programmazione per Dipartimenti**

Elemento importante dell'innovazione didattica è la programmazione per Dipartimenti disciplinari. I Dipartimenti hanno un ruolo importante da quando i "programmi" del vecchio ordinamento sono diventati le "Indicazioni nazionali" dei nuovi licei, che hanno come obiettivo l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze dei rispettivi PECUP. I Consigli di classe adattano la programmazione dei dipartimenti alla fisionomia della classe e, consapevoli della diversità degli stili e dei tempi di apprendimento degli studenti, promuovono una didattica di volta in volta adatta al contesto che si crea. Vengono progettati anche percorsi pluridisciplinari o transdisciplinari. Gli studenti raggiungono la loro formazione sia tramite le lezioni curricolari sia tramite strategie e strumenti di tipo innovativo che affiancano le metodologie tradizionali, come i progetti extracurricolari, i corsi di preparazione alle certificazioni, le uscite didattiche, la partecipazioni a concorsi etc.

3-PON FSE /PON FERS

L' Istituto partecipa al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con i seguenti PON FESR : Laboratori Musicali , Laboratori professionalizzanti per i Licei artistici e per per le Competenze di base. Nell'ambito dei PON FSE l'Istituto si è impegnato nella realizzazione di seguenti progetti:

- Alterlab: progetto di alternanza scuola – lavoro;

- Anno 0: progetto teso a sviluppare le Competenze di base;
- Urban regeneration of Florence: progetto di riqualificazione attiva delle periferie;
- L'arte al Centro: progetto relativo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I Pon sono importanti strumento dell' innovazione didattica per competenze in quanto:

- ridefiniscono il ruolo dell'insegnante, che è chiamato a predisporre opportuni ambienti di apprendimento più che a trasmettere saperi;
- ridefiniscono il ruolo dello studente, che diventa protagonista in quanto deve costruire il proprio percorso di apprendimento attraverso un approccio euristico, di scoperta progressiva;
- valorizzano la dimensione sociale dell'apprendimento;
- sviluppano il processo di apprendimento, attraverso un passaggio dal particolare al generale.

4-Percorso formativo efficace

La nostra Scuola mette in atto varie opportunità per offrire agli studenti un percorso formativo efficace e individualizzato. Nelle attività di potenziamento organizzate nel corso dell' anno si ritrovano le scelte progettuali relative al punto *q)* e *g)* indicati nel c.7 dell' art.1 della L.107/2015. Organizza corsi per la certificazione Cambridge della lingua inglese in orario pomeridiano e attività di potenziamento delle eccellenze che comprendono la partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, alle

Olimpiadi di Matematica, ai *Certamina* di Latino e Greco, a concorsi letterari, a concorsi artistici e musicali, ad attività concertistiche. Inoltre sono promosse iniziative finalizzate alla valorizzazione di competenze in ambito sportivo e in ambito creativo, quali, ad esempio, tornei sportivi e attività teatrali. La partecipazione alle suddette attività valorizza le potenzialità degli studenti, che possono misurarsi in contesti più ampi del gruppo classe, a livello di Istituto, a livello provinciale, regionale, nazionale o internazionale. A fine anno la nostra scuola organizzata la ***Festa dei diplomandi,*** durante la quale vengono premiati gli alunni che si distinguono per il profitto, per i risultati sportivi o per aver preso parte con successo alle varie manifestazioni cui la scuola ha partecipato.

5-Sicurezza e prevenzione

L' educazione alla sicurezza è obiettivo di fondamentale importanza nella formazione dei futuri cittadini e lavoratori. Gli studenti impegnati in esperienze di alternanza scuola-lavoro seguono i corsi di formazione di carattere generale richiesti dalla normativa.Vengono svolte ogni anno scolastico almeno due prove di evacuazione; in ogni classe vengono designati studenti apri-fila e chiudi-fila, nonché studenti addetti a compagni disabili, anche provvisoriamente. In generale, tutto il personale della scuola, docente e A.T.A., si adopera per educare gli allievi al rispetto delle norme, dell'incolumità e della sicurezza propria e altrui, al corretto uso dei laboratori e di ogni tipo di attrezzatura.

6- Metodologia CLIL

L' Istituto utilizza la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). In tutte le classi dell' ultimo anno, di tutti gli indirizzi, vengono

insegnati alcuni moduli di almeno una disciplina non linguistica in lingua straniera inglese. L'insegnamento CLIL ha lo scopo di coniugare i contenuti disciplinari e il lessico specifico con la pratica della lingua straniera.

7- PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**) sono inseriti nelle attività curriculari nel corso dei trienni liceali di tutti gli indirizzi, in conformità a quanto prescritto dalla legge 107/2015 (comma 33). Le modalità dell'alternanza scuola-lavoro comprendono sia momenti formativi teorici, sia *stage* lavorativi veri e propri. Per lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro si individuano le seguenti modalità (salvo situazioni particolari o casi eccezionali):

· tutti gli alunni/e della stessa classe svolgono i percorsi nello stesso periodo;

· i percorsi(se le condizioni lo rendono possibile) vengono collocati in momenti opportuni dell'anno scolastico anche utilizzando, come prevede la legge stessa, i periodi di sospensione dell'attività didattica;

·i percorsi vengono assegnati ai singoli alunni/e considerando le offerte pervenute, le valutazioni dei consigli di classe e le attitudini degli alunni/e stessi.

L'alternanza scuola lavoro rende accessibile a tutti gli studenti un'opportunità proficua per:

1. l'orientamento per il prosieguo degli studi;

2. la motivazione allo studio;

3. l'approfondimento di alcuni contenuti anche curriculari e la valorizzazione del "saper fare";

4. la scoperta di nuovi contenuti;
5. la valorizzazione delle cosiddette abilità sociali, che rappresentano uno degli obiettivi formativi principali del percorso liceale;
6. la realizzazione di un organico collegamento con il mondo del lavoro, delle professioni e della società civile.

La scuola interagisce con i *partners* attuando opportune forme di tutoraggio.

8-Progetti dell' Istituto per l' ampliamento dell' offerta formativa

Progetti approvati dal Collegio dei Docenti in quanto coerenti con le linee di indirizzo del PTOF.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

1. **Giovani Interpreti alla Sala Teatina - Musica al Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira**

Destinatari:classi 2C, 2D, 2E, 3C, 3D, 3E, 4C, 4D, 4E, 5C, 5D del Liceo Musicale

Questo progetto coinvolge tutte classi di esecuzione e interpretazione e le classi di musica da camera del liceo musicale. Gli allievi, dopo una selezione interna, parteciperanno a un'esibizione presso il centro internazionale studenti Giorgio La Pira, che organizzerà per noi tre concerti pubblici in presenza. Tali concerti verranno registrati e pubblicati sul canale youtube e sui social.

2) **"L'ARTE IN DIGITALE"**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

La classe verrà guidata nel laboratorio informatico della scuola per acquisire gli strumenti base di alcuni software del pacchetto Adobe (Illustrator e Photoshop), analizzandone similitudini e differenze . Gli studenti impareranno , tramite le varie fasi dell'iter progettuale classico, l'impaginazione di manifesti/ locandine/fotoritocco di immagini ed elaborazione creativa dei propri disegni , producendo così artefatti digitali.

3) **Prassi e repertori per strumenti antichi**

Destinatari: Liceo Musicale - Biennio e Triennio

Firenze, la città dove nasce il melodramma, dove nasce il Quartetto, un viaggio alla scoperta delle prassi seicentesche, alle origini della musica vocale e strumentale.

4) **Corso di decorazione su ceramica**

Destinatari: Liceo Artistico - Triennio - classi terze

Verranno citati i principali centri della produzione ceramica del nostro territorio nazionale (verranno anche mostrati alcuni confronti con altre tipologie di decorazioni dei paesi del bacino del Mediterraneo) che potranno essere di ispirazione durante la progettazione in laboratorio. Lezioni frontali e pratica di laboratorio verranno svolte contestualmente, consentendo così l'immediata applicazione delle nozioni impartite.

5) **Il Salottino dell'Alberti-Dante**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Il progetto intende realizzare un appuntamento, a cadenza mensile, all'interno del quale si svolgano incontri e interviste tra i nostri studenti e personalità di spicco della compagine cittadina in vari campi della vita delle istituzioni e della cultura.

Si intendono indagare particolarmente gli ambiti più strettamente collegati agli indirizzi del nostro istituto, quindi la produzione musicale, il teatro e le sue professioni, l'arte e la letteratura, i musei, la scrittura (di tutti gli ambiti, dal romanzo al giornalismo e allo sceneggiatore), il pensiero filosofico.

Il Salottino dell'Alberti-Dante è nato durante il lockdown, per permettere alla nostra comunità scolastica – studenti, docenti, genitori - di avere dei momenti di dialogo sui più svariati argomenti in un momento in cui le relazioni erano così difficili ed è proseguito lo scorso anno scolastico, in modalità online, con inviti a personalità dei diversi campi culturali (musica, teatro, musei, università...).

L'obiettivo è continuare con questa esperienza in modalità mista tra presenza e online: se gli invitati provenissero da Firenze o il territorio limitrofo, l'incontro avverrebbe in presenza, con un numero chiuso di studenti tra il pubblico. La puntata sarebbe in ogni caso registrata in modo che, dopo l'adeguato montaggio, possa venire pubblicata sul canale YouTube dell'Istituto e quindi resa accessibile a tutti. Nel caso che gli invitati provenissero da lontano l'incontro potrebbe essere online, con la presenza a scuola solo degli intervistatori.

Il lavoro di preparazione, la presenza in loco nel momento dell'intervista, la stesura dei testi, la copertura social, la realizzazione del materiale promozionale sarà tenuto dai partecipanti al progetto, con particolare attenzione alla sinergia con la redazione del Giornalino scolastico.

Gli studenti, di tutti i licei e di tutte le classi, potranno partecipare al progetto in diversi modi:

In redazione, diretti dalla coordinatrice di progetto e dal docente responsabile, programmando il palinsesto della puntata, i contenuti editoriali, le domande agli invitati, collaborando a tutti gli aspetti legati all'organizzazione delle interviste e alla diffusione del contenuto, compresa la promozione sui social.

Come pubblico, assistendo all'incontro e interagendo con gli invitati in un momento a loro dedicato.

Il Salottino, su consiglio della dott.ssa Costanza Consigli, nostra consulente esterna dell'Anpal, l'Agenzia Nazionale delle Politiche del Lavoro, che ha fra le sue funzioni anche quella di consulenza e ausilio nella progettazione e realizzazione dei PCTO potrà rappresentare un'offerta di PCTO all'interno dell'Istituto, frutto della convenzione tra il nostro Istituto e il Comune di Firenze (Assessorato alla cultura - Politiche Giovanili) per il Giornalino Scolastico.

6) **Premio Strega Giovani**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Triennio

Dieci studenti del triennio del Liceo che abbiano compiuto 16 anni entrano a far parte della giuria insieme a coetanei provenienti da circa 60 scuole secondarie superiori,

distribuite in tutta Italia e all'estero. Concorrono a ottenere il riconoscimento i dodici libri candidati al Premio Strega. Dopo la lettura, i giovani giurati sono invitati a spedire una recensione e a votare il libro preferito.

Gli autori dei migliori testi scritti, accompagnati da un'insegnante saranno ospiti della Fondazione Bellonci alla cerimonia di proclamazione del vincitore che si tiene a Roma

a Palazzo Montecitorio (compatibilmente con l'emergenza sanitaria). Il progetto prevede due incontri in presenza, un incontro on Line con gli studenti giurati di un liceo di Berlino e la preparazione on line, con l'ausilio di esperti della Fondazione Bellonci, di un'intervista a uno scrittore candidato al premio.

7) Defibrill-attori

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Le attività saranno svolte con un gruppo misto per promuovere l'inclusione attraverso una didattica laboratoriale che incentivi la collaborazione tra pari (cooperative learning e peer tutoring). I ragazzi realizzeranno brani musicali, video ed altri prodotti creativi attraverso strumenti tradizionali e digitali.

L'idea è anche quella di promuovere forme di didattica innovativa che permettano, attraverso nuovi linguaggi, di far acquisire a tutti (mastery learning) conoscenze di materie curricolari, anche quelle solitamente ostiche, come ad esempio la matematica.

Le tematiche dei materiali prodotti saranno caratterizzate da argomenti di vivo interesse del gruppo e riguarderanno dinamiche relazionali, alfabetizzazione emotiva e sociale, ma anche aspetti didattici. Gli alunni saranno stimolati attraverso processi concreti e tecniche di gruppo tipo Brainstorming. I lavori realizzati saranno diffusi attraverso la rete internet.

8) **Organando**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

L'attività si articolerà su tre linee guida:

- PRESENTAZIONE DEGLI STRUMENTI: verranno presentate le caratteristiche costruttive degli strumenti, non soltanto sottolineando gli aspetti principali delle tencniche organarie ma accentuando il valore delle caratteristiche degli strumenti nei contesti musicali, storici ed artistici per i quali sono stati concepiti.

- GUIDE ALL'ASCOLTO: su ognuno degli strumenti presentati e visitati verranno presentati ai partecipanti al progetto anche alcuni esempi significativi del repertorio per essi concepito, un repertorio spesso concepito proprio secondo le caratteristiche sonore di questi organi. Sarà l'occasione per scoprire singolari sonorità dell'organo e particolari forme musicali organistiche, troppo dimenticate quando si pensa alla musica d'organo, assai valorizzate per contro dai compositori del passato.

- ALLA TASTIERA!: gli studenti che hanno già alcune elementari competenze nel rapporto con la tastiera (anche quella del pianoforte) verrano coinvolti in lezioni alla tastiera (e alla tastiera), nelle quali potranno sperimentare esecuzioni all'organo tanto di repertorio già conosciuto ad esso adattabile, quanto di uno specifico repertorio da studiare ed assimilare per l'occasione.

9) **ATTORI PER LA CITTADINANZA ATTIVA:**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Gli studenti verranno guidati alla percezione di sé in termini diversi rispetto a quello che accade in classe

Il progetto didattico oltre alla realizzazione di uno spettacolo, propone un percorso di comunicazione e di ascolto permanente verso sé e verso gli altri. Ogni allievo si trova ad interagire attraverso una tecnica che si adegua continuamente a lui e non il contrario. Ogni allievo partecipa attivamente a tutte le fasi del percorso, viene incoraggiato a potenziare lo spazio interpretativo, la concentrazione e l'attenzione. Lo

studente si trova a far parte integrante e attiva nella fase della costruzione della messinscena in ogni sua parte, non solo a seconda dei talenti, ma anche della sua volontà e del suo piacere di cimentarsi con l'ideazione di una storia, di una scenografia, di una musica,di una danza, di un video, della stessa locandina o programma di sala precedente lo spettacolo. Tutti questi aspetti, oltre affinare o accrescere le competenze, aiutano la crescita psicologica degli studenti e il loro processo di formazione e individuazione della personalità.

Una particolare attenzione viene adoperata per facilitare l' integrazione di quegli allievi che, per disturbi di apprendimento o altre problematiche, si trovino a vivere fatiche di relazione e abbiano poca abitudine a vivere in gruppo e insieme ai coetanei.

10) **I' Giornalino dell'Alberti Dante**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Grazie a una convenzione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze, da questo anno il progetto del Giornalino, in rete con le redazioni di altri licei fiorentini, può essere anche una ottima opportunità di percorso PCTO per un pacchetto di circa 30/35 ore. Gli studenti, infatti, potranno aderire al progetto e considerare le ore impiegate nella sua attuazione sia per il credito formativo sia, in alternativa, per l'espletamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'Assessorato alla Cultura offrirà peraltro un corso di approfondimento su un argomento specifico, legato al lavoro di redazione giornalistica, che sarà scelto dagli studenti medesimi, nonché la possibilità di accedere alla redazione del Portale Giovani del Comune di Firenze, di presenziare a conferenze stampa ed eventi e anche di pubblicare articoli e altro materiale (in special modo grafico) sul Portale stesso.

Si ricorda infine che il progetto sarà, come in passato, direttamente collegato al progetto del Salottino dell'Alberti Dante per essere le due attività strettamente connesse fra loro.

11) **CLIL UNIT: Musical Philology and Performance Practice**

Destinatari: 4C - 4D del Liceo Musicale

I due Moduli CLIL, proposti a classi quarte del Liceo Musicale, mirano a veicolare i contenuti disciplinari in lingua inglese, con apprendimento del lessico specifico musicale, tramite approfondimento dei temi della Filologia musicale e della Prassi esecutiva, mediante attività di apprendimento per scoperta, esempi pratici allo strumento, ascolti guidati e analisi di partiture

12) **Prassi esecutive fra tradizione e contemporaneità.**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Tutte le classi del liceo musicale. Le classi del liceo artistico e del liceo classico per la partecipazione alle lezioni sulle prassi esecutive.

Prassi esecutive fra tradizione e contemporaneità.

Un progetto per iniziare una riflessione di ampio respiro per riscoprire la modernità di composizioni che hanno centinaia di anni di vita e su cosa significa relazionarsi oggi alla musica del passato in maniera autentica.

Per iniziare, una attenzione alle composizioni di J.S. Bach, compositore che fonde grande maestria tecnica, profondità di linguaggio, bellezza artistica con una riflessione e un confronto tra mezzi espressivi. Rilettura autorizzata dal genio tedesco che in vita amava trascrivere le sue musiche per strumenti diversi per sondarne le diverse possibilità espressive. Un approfondimento di un repertorio apparentemente specifico alla luce delle differenti prassi esecutive storiche, ossia del modo di suonare e di intendere la musica, dei secoli XVII, XVIII e XIX. Il progetto nasce all'interno del Dipartimento Tastiere e Percussioni ma si rivolge a tutti gli strumentisti, cantanti, gruppi da camera e studenti interessati con una parte teorica aperta e utile a tutti, come esecutori e come fruitori.

13) **PROFUMARE COME NEL MONDO ANTICO**

Destinatari: 2A, 3B classico

Incontro della Archeologia sperimentale con i programmi di LATINO, GRECO e di SCIENZE NATURALI. ricorrendo alle descrizioni e alle prescrizioni contenute nelle fonti classiche, a partire da Omero e da Erodoto si potranno far rivivere in laboratorio le antiche tecniche dei profumieri e degli aromatari del mondo classico. Un incontro con le Scienze Naturali che proprio nel mondo greco e romano richiamano l'interesse dei filosofi e cominciano a diventare conoscenze specifiche, e con le produzioni artigianali, con il mercato cosmopolita delle materie prime e le piccole imprese "a chilometro zero", come quella del proprietario della casa del profumiere e come quella degli Amorini profumieri dipinta sulle pareti della casa dei Vettii di Pompei. Dai testi si potranno poi conoscere i fenomeni di costume legati al lusso che alla cosmesi si collegano.

Riproduzione in laboratorio dei procedimenti antichi e approccio con altri metodi di produzione di essenze ed unguenti.

Con visite sul territorio si potranno poi far conoscere le imprese che producono con metodi tradizionali preparati cosmetici e profumi.

PROGETTI CURRICOLARI

1. **I Colloqui fiorentini: Dino Buzzati "Uno ti aspetta"**

Destinatari: IB, IE Artistico e altri possibili allievi

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti all'annuale concorso/convegno, dedicato ad un autore della letteratura italiana, rivolto agli alunni delle scuole superiori di tutta Italia, che partecipano in gruppi di lavoro, scrivendo e presentando una tesina sul tema indicato, introdotti e seguiti dagli

insegnanti di riferimento. Viene promossa una lettura personale e al tempo stesso partecipata delle opere letterarie all'interno del gruppo. Gli allievi sono inoltre invitati a realizzare un'opera artistica in ambito figurativo, letterario, musicale, come espressione dell'incontro avvenuto con lo scrittore.

Tesine, opere artistiche e letterarie saranno valutate ed eventualmente premiate nella sede del Convegno che dura tre giorni, on line, nel quale intervengono docenti universitari, letterati, artisti e gli stessi studenti che desiderano interloquire, portando la loro esperienza di incontro e conoscenza dell'autore.

Entro Giugno si potrebbe prevedere anche l'esposizione delle opere degli allievi del nostro liceo, all'interno di una delle sedi; se possibile, potrebbe essere effettuata la pubblicazione delle opere, come già avvenuto precedentemente con il libretto Letteratura come vita.

2)**FINESTRE-STORIE DI RIFUGIATI**

Destinatari: I A classico, IB classico, I Artistico, IB artistico.IC Artistico, ID Artistico, IIA classico, II B classico, II C Musicale, II B artistico, IIC Artistico

Il progetto intende fare della educazione alla cittadinanza attiva una priorità formativa ed ha come punto di forza, dopo una prima fase di studio di opportuni materiali didattici, quello di dare agli studenti l'opportunità di conoscere un rifugiato e di ascoltare il racconto dell'esperienza dell'esilio dalla voce di chi l'ha vissuta in prima persona

3) **PROGETTI CURRICULARI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Destinatari: Liceo Artistico, Classico, Musicale - Biennio e Triennio

Il " Progetto Unicoop: Ambiente-Benessere-cultura"; il "Progetto Libera: 21 marzo e il ricordo delle vittime della mafia"; il "Progetto Eden-il verde in classe", cui aderiscono i docenti del dipartimento di Lettere su base volontaria, hanno l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti per fare scelte consapevoli ed informate come cittadini, contribuendo al loro benessere in un mondo improntato alla sostenibilità e in una società in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro.

4) **Lezioni aperte**

Destinatari: classi 1C,1D del liceo musicale

Esecuzione aperta ai genitori-di brani solistici adeguati al livello tecnico dell'allievo della classe prima, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

.PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE / INTERCULTURALITA'

CERTIFICAZIONI DI LINGUA INGLESE, FRANCESE E TEDESCA

Il progetto, ha come principale obiettivo l'acquisizione delle certificazioni di livello B1, livello B2 e livello C1 . Le lezioni saranno tenute da un insegnante

madrelingua.

.PROGETTO MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE

L'Istituto sostiene gli alunni che desiderano frequentare un intero anno scolastico o una sua parte in Paesi europei o extraeuropei. Gli studenti sono supportati durante il periodo di soggiorno all'estero ma anche al loro rientro, nell'effettuare l'eventuale recupero nelle singole discipline. Prima della partenza, all'interno del Consiglio di Classe, viene individuato un tutor che tiene i contatti con lo studente durante il periodo di mobilità. Con la famiglia, sempre, prima della partenza viene stipulato un contratto formativo. Nel contratto formativo sono definiti gli obiettivi del soggiorno e i contenuti imprescindibili da verificare al rientro. Al rientro gli alunni devono sostenere un colloquio nelle discipline che non sono state studiate durante la mobilità.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Nella consapevolezza che le visite guidate e i viaggi di istruzione sono importanti per la crescita degli studenti e del gruppo classe. I Consigli di Classe, con il consenso di tutti i genitori, organizzano le attività in coerenza con il percorso formativo e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Le tipologie proposte sono le seguenti:

- Uscite e visite guidate a mostre, monumenti, musei, parchi naturali e altri siti di interesse, nell'arco di un solo giorno.
- Viaggi di istruzione, finalizzati ad approfondimenti artistici, storici, paesaggistici e scientifici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scelta effettuata dall' Istituto è di adottare un modello organizzativo basato sui processi, individuando per ciascuno di essi un responsabile e definendo un sistema di indicatori che consentano una valutazione puntuale dei risultati conseguiti e suggeriscano le eventuali azioni necessarie.I processi sono stati raggruppati in cinque macroprocessi: pianificazione (con orizzonte triennale), programmazione (con orizzonte annuale), attività operative, supporto e monitoraggio & controllo.Questa impostazione, mutuata dalla norma ISO9001:2015, include, come parti essenziali, in primo luogo la valutazione del contesto, il coinvolgimento del personale e una completa gestione dei rischi, focalizzando fortemente le attività sugli esiti formativi in funzione degli obiettivi. E' stato individuato un responsabile del sistema di gestione per la qualità. Si prevede di conseguire la certificazione del sistema per la qualità nel corrente anno scolastico. Il sistema di gestione per la qualità consente di evidenziare i progetti attivati che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e permette di poter selezionare i progetti che risultano di maggiore impatto.

CONTENUTI E CURRICOLI

Con l' autonomia scolastica siamo passati dai programmi del vecchio ordinamento alle Indicazioni nazionali. Le Indicazioni Nazionali costituiscono delle linee guida e lasciano libertà alle istituzioni

scolastiche di programmare sulla base del proprio progetto educativo. I Dipartimenti disciplinari determinano la progettazione didattica, poi viene fatta propria dai Consigli di classe, i quali l' adeguano alle fisionomie degli student, affinchè gli stessi possano acquisire le competenze delineate nei rispettivi PECUP. I docenti promuovono, accanto ad una didattica tradizionale, metodi e strategie più adatte alle caratteristiche della classe e all'andamento e agli esiti degli studenti. Viene attuata una didattica personalizzata che permette per ciascun studente il raggiungimento del successo formativo e la valorizzazione dell'eccellenza. Lo studente diventa il protagonista della didattica personalizzata, partecipe del proprio percorso e consapevole dell' importanza di acquisire delle competenze spendibili nell'ambito europeo e/o internazionale. A tal fine, oltre ad individuare traguardi didattici mirati all'orizzonte europeo, appare irrinunciabile il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali. Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei è perseguito sia con percorsi che mirano al raggiungimento di certificazioni linguistiche che attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato. Il potenziamento delle competenze digitali si lega strettamente al potenziamento della strumentazione multimediale e alla condivisione di pratiche di innovazione didattica, centrate sullo studente e che prevedano attività laboratoriali e cooperative. In tal senso l'ampliamento della dotazione tecnologica per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, attraverso l'adesione a bandi dedicati Miur e ai progetti PON, potrà consentire l'incremento dell'attività laboratoriale multimediale,

anche dal primo biennio, sia con percorsi curricolari progettati in autonomia dall'Istituto, che con momenti di formazione extracurricolari.
A tal fine, in coerenza con il PNSD e con la recente individuazione dell'animatore digitale, si ritiene prioritario coinvolgere tutta la comunità scolastica verso attività formative, con percorsi di autoformazione e formazione tra pari, nella consapevolezza che la scuola digitale è "più concretamente la sfida dell'innovazione della scuola". L'obiettivo è dunque prevedere interventi di formazione in servizio che sappiano coniugare l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari ed alle innovazioni metodologiche, con particolare riferimento alla valorizzazione delle pratiche di ricerca azione, insieme al sostegno e alla sperimentazione di forme innovative di interazione professionale, quali l'impiego di tecnologie e media digitali per l'insegnamento, ambienti di comunicazione on line, ecc. Infine l' istituto intende perseguire l'obiettivo strategico europeo di "agevolare l'accesso di tutti ai sistemi di istruzione e formazione", considerandolo come fattore di crescita economica, innovazione, occupabilità sostenibile e coesione sociale. L'istruzione e la formazione degli adulti, nel quadro dell'educazione/apprendimento permanente (lifelong learning), costituiscono infatti fattori di crescita individuale, per una vita migliore ed una cittadinanza attiva nelle società democratiche che rispettino la diversità culturale e linguistica. Pertanto è assunto dal corso serale l'assolvimento di tale diritto, anche mediante la possibilità di personalizzare il percorso formativo, valorizzando le esperienze e le competenze maturate in diversi contesti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie di informazione e comunicazione e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, di apprendere e valutare, per riorganizzare il tempo del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società, è necessario anche ripensare agli spazi, creando nuovi ambienti di apprendimento, fisici e mentali. In tutte le sedi le nostre aule sono cablate, collegate alla rete dell'Istituto e dotate di computer; tutte le aule della sede di via Puccinotti, n. 5 aule di via San Gallo e n. 6 aule di via Magliabechi sono dotate di L.I.M. e/o video proiettore interattivo. L'Istituto dispone di aule attrezzate e di laboratori per l'insegnamento delle materie di indirizzo. Nella sede di via Puccinotti è stata allestita una sala di registrazione audio/video per le attività degli studenti del Liceo musicale ed eventualmente per la messa in onda di un'ora settimanale di radio da parte degli studenti del Liceo classico, un'aula polifunzionale, un laboratorio per Tecnologie Musicali, due aule atte all' insegnamento delle percussioni. Nella sede di via San Gallo sono presenti aule speciali di discipline pittoriche, un laboratorio di incisione, un laboratorio di scenografia, aule speciali di discipline plastiche, una raccolta di calchi in gesso, un forno di cottura per materiale ceramico, aule speciali di discipline architettoniche. La sede di via Magliabechi è dotata di aule

speciali di discipline pittoriche, aule speciali di discipline plastiche, una raccolta di calchi in gesso, un forno di cottura per materiale ceramico, aule speciali di discipline architettoniche, un laboratorio di incisione. Le attività didattiche vengono svolte anche nel laboratorio di fisica, nel laboratorio informatico-multimediale e nel laboratorio scientifico della sede di via Puccinotti, nei 3 laboratori di informatica con plotter della sede di via San Gallo, nei 3 laboratori di informatica con stampanti 3D presenti in via Magliabechi, per consentire una pratica sperimentale che consenta di cogliere meglio gli aspetti teorici. Le sedi dell'Istituto dispongono di tre ricche biblioteche. L'Aula magna della sede di via Puccinotti e la sala per proiezioni, conferenze, didattica con LIM della sede di via Magliabechi costituiscono spazi per incontri di più classi o convegni. Le lezioni di Scienze Motorie e Sportive vengono effettuate nelle tre palestre dell'Istituto, nell'ampio cortile della sede principale e in quello di via Puccinotti – attrezzati entrambi per calcetto, pallavolo, e pallacanestro – e presso vari impianti sportivi cittadini, tra cui la Società Canottieri Firenze.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative
Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LC DANTE	FIPC03201Q

A. CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito

della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEON BATTISTA ALBERTI	FISL03201Q
LICEO ARTISTICO "ALBERTI" - SERALE	FISL032515

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:
- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla
sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-scultoreo:
- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a
quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

F. ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo
e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

G. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione

dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Competenze comuni ai tre licei, classico, artistico e musicale:

aver acquisito consapevolezza dei propri diritti-doveri;

sapersi orientare nella scelta del percorso formativo;

aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;

dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati;

saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

imparare a ideare e progettare consapevolmente;

saper utilizzare i linguaggi specifici;

saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;

sviluppare abilità procedurali spendibili in contesti diversi;

essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscenze e Competenze specifiche del Liceo Classico in uscita

Conoscenze

aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

conoscenza dei principali fenomeni linguistici, letterari, artistici, storici, scientifici che forniscano gli strumenti fondanti per proseguire negli studi di qualunque disciplina.

Competenze

Capacità di utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline.

Capacità critico – esegetiche:

saper interpretare e valutare i fenomeni letterari, artistici, storici, scientifici utilizzando idonei strumenti di analisi;

saper inquadrare lo studio dell'antico all'interno di coordinate storiche e saperne considerare i contenuti nella loro dimensione antropologica.

Capacità critico – comparative:

aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;

saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;

saper costituire o individuare, ove esistano, le relazioni, le quantificazioni ed i rapporti intercorrenti tra gli aspetti del reale fenomenico considerato;

analizzare e comparare fenomeni afferenti a campi diversi inquadrandoli storicamente;

interpretare i fenomeni stessi nel loro sviluppo storico individuandone i tratti costanti.

Conoscenze e Competenze specifiche del Liceo musicale in uscita

Conoscenze

Approfondimento dei contenuti disciplinari in ambito linguistico, storico, scientifico e musicale; in particolare, approfondimento della cultura liceale dal punto di vista musicale, alla luce dell'evoluzione storica e delle conoscenze teoriche, pratiche e tecnologico-informatiche.

Padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della lettura della pagina musicale, dell'esecuzione, dell' interpretazione, della composizione, dell'improvvisazione e della vocalità di base.

Competenze

Saper utilizzare i linguaggi specifici musicali ;
saper sviluppare abilità di pratica musicale (esecuzione ed interpretazione) spendibili in contesti diversi (studio di un primo e di un secondo strumento, esecuzioni solistiche e di musica d'insieme);
saper sviluppare creatività e capacità di interpretazione;
partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
raggiungere un qualificato livello di competenza musicale esecutiva sostenuta da una cultura ad ampio spettro;
saper usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
saper utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
saper individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;

saper cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;

conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.

Conoscenze e Competenze specifiche del Liceo artistico in uscita

Conoscenze

aver acquisito alcuni dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica;

aver acquisito la padronanza di alcuni linguaggi artistici e delle relative tecniche;

aver acquisito gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società contemporanea;

conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

conoscere le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonica;

conoscere e i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni.

Competenze

Saper applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree,

architettoniche e multimediali.

Saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche.

Saper padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti.

Acquisire le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e e alle proprie capacità progettuali nell'ambito delle arti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce delle recenti "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", di cui al DM n. 35 del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'educazione civica si ispira a principi di trasversalità ("valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio") e di contitolarità dei docenti. Su questa base si indicano nell'allegato le ore che sono orientativamente assegnate alle diverse discipline, previa programmazione dei consigli di classe. I contenuti di insegnamento si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali, cui possono essere ricondotte le diverse tematiche individuate dalla L. 20 agosto 2019, n. 92:

- la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Nell'ambito della programmazione del consiglio di classe sono in via ordinaria indicate le tematiche sviluppate dalle diverse discipline. Il consiglio di classe può altresì prevedere uno o più percorsi trasversali o

multidisciplinari, indicando le discipline coinvolte e il monte ore previsto complessivamente dal progetto- Il compito di coordinamento del progetto è affidato a un docente del consiglio di classe.

Il compito di referente di Istituto è confermato al Prof.Alfredo Panerai.

Per una visione dettagliata del curricolo di Educazione Civica si rimanda alla lettura dell'allegato

ALLEGATI:
eduCivica 2022.pdf

Approfondimento

Indirizzi del Liceo Artistico

L'istruzione artistica è inserita nel sistema liceale dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010. Il nuovo Liceo Artistico nasce dal riconoscimento del pieno valore culturale dei fenomeni artistici e degli studi ad essi collegati, della preparazione che essi forniscono nella prospettiva di una scelta accademico-universitaria che lo studente dovrà compiere. E' un Liceo che condivide le finalità di tutti gli altri Licei, così descritte nel decreto istitutivo: «I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fonte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento della vita sociale e nel mondo del lavoro». Nel sistema liceale il Liceo Artistico si distingue per la possibilità di scegliere fra diversi indirizzi a partire dal terzo anno: il primo biennio infatti è orientativo e propedeutico alla scelta dell'indirizzo. I risultati di apprendimento previsti per il Liceo Artistico sono così fissati dall'allegato A del

D.P.R. n. 89 del 15 Marzo 2010: «Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce agli studenti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti».

Gli indirizzi avviati nell'Istituto sono: Architettura e ambiente, Arti figurative; Audiovisivo e Multimediale; Scenografia, Grafica.

ARCHITETTURA E AMBIENTE - Lo studente deve conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura, a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare e un'appropriata conoscenza dei metodi geometrici di rappresentazione; conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse; acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura, anche attraverso le tecnologie informatiche.

ARTI FIGURATIVE - Lo studente deve conoscere in modo approfondito gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali ed operativi utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.

AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE - Lo studente deve conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali della produzione audiovisiva

contemporanea; conoscere approfonditamente gli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali nei loro aspetti espressivi e comunicativi; conoscere e applicare le tecniche operative adeguate nei processi della ripresa e regia cinematografica e televisiva e del montaggio; deve conoscere e applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

SCENOGRAFIA - Lo studente è in grado di gestire l'iter progettuale della scenografia di un'opera teatrale, cinematografica, televisiva come di curare l'allestimento di uno spazio de-stinato all'esposizione (mostre, musei, fiere). Pertanto lo studente deve conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema ed è capace di identificare e usare tecniche, materiali e tecnologie adeguate alla definizione e realizzazione del progetto scenografico.

GRAFICA

Lo studente deve conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali e grafici; aver consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria; conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

CORSO SERALE

Il corso serale, presente nell'Istituto, costituisce un punto di erogazione di secondo livello della rete territoriale dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.). I percorsi di secondo livello si articolano in periodi didattici: il corso serale nel corrente a.s. 2018-19, prevede il Primo (programmi del primo e secondo anno affrontati durante un unico anno scolastico), il Secondo periodo didattico (3° e 4° anno) e il 5°anno.Il percorso didattico è funzionale

all'esigenza di studenti adulti che possono anche avere conseguito un altro tipo di diploma superiore. Su richiesta degli interessati è possibile ottenere l'esonero da frequenza e valutazione di discipline affrontate in altri percorsi scolastici anche non conclusi. Gli studi pregressi e le eventuali conoscenze professionali attinenti al corso di studi, acquisite anche in ambito lavorativo, vengono riconosciuti come crediti formativi previa valutazione della Commissione preposta. Il corso è aderente ai nuovi programmi della riforma dei licei e consente, dopo l'esame di stato del quinto anno, di accedere a tutte le facoltà universitarie.Sono presenti tutte le discipline del corso diurno ad eccezione di Scienze motorie e Religione, con una conseguente riduzione del monte ore totale. Attualmente l'indirizzo attivato nel corso serale è quello di Arti figurative - pittura e scultura.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
ISTITUTO SUPERIORE ALBERTI-DANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA
LC DANTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Le programmazioni dei Dipartimenti Disciplinari sono pubblicati sul sito web dell'Istituto

Approfondimento

La definizione del curricolo scolastico rappresenta una priorità strategica, volta al miglioramento della didattica e dell'approccio educativo/formativo, finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti. La pianificazione curricolare dell'istituto tiene conto di una chiara definizione dei profili degli indirizzi liceali presenti e promuove l'innovazione didattico-educativa e la didattica per competenze, così come previste nelle indicazioni nazionali per il curricolo. Essa si concretizza nella stesura dei curricula disciplinari per competenze comuni ai singoli indirizzi, nella individuazione e costruzione di competenze trasversali alle discipline, nella definizione e condivisione di modelli per la pianificazione dell'attività didattica (programmazione, recupero, relazioni, ecc.), nella definizione e attuazione di prove di verifica di acquisizione di saperi imprescindibili/competenze comuni, fondate sulla condivisione di criteri valutativi. A questo scopo potranno essere programmati incontri attenti e mirati tra docenti della stessa area disciplinare e tra docenti afferenti alle stesse classi, anche supportati da esperti qualificati interni ed esterni, per indagare/sperimentare con metodologie innovative nuovi punti di vista disciplinari e didattici.

Tenendo conto del lavoro già svolto negli anni precedenti e delle finalità cui l'azione è rivolta, i dipartimenti disciplinari, nel corso del corrente anno scolastico, procedono a riconsiderare i nuclei formativi essenziali delle discipline, i contenuti e i concetti fondamentali da apprendere per ogni anno di corso, i linguaggi specifici e gli aspetti metodologici da assicurare con le necessarie scelte didattiche, anche in funzione del recupero delle lacune manifestatesi durante il periodo della DAD e a monitorare nel corso dell'anno, attraverso idonei strumenti, lo sviluppo dei curricoli disciplinari nei

diversi anni di corso, in modo da rendere per quanto possibile omogenea l' offerta formativa sviluppata nelle classi dai singoli docenti.

L'attività di programmazione didattico-educativa prevede anche l'area dell'Inclusione, che ha lo scopo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica tramite azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze, per raggiungere la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

In particolare il curriculo del nostro Istituto per tutti gli indirizzi pone una forte attenzione alle competenze di cittadinanza, intese come competenze chiave di cui la scuola ha compito specifico di promozione e di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, la democrazia e la partecipazione responsabile, per l'inclusione sociale e l'occupazione; tutti valori fondanti della società in un'ottica globale, capaci di rinforzare il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita.

Priorità irrinunciabile è dunque la costruzione di un orizzonte educativo che miri alla costruzione di una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, capace di rafforzare negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni, la capacità di prendere iniziative.

In particolare appare obiettivo emergente la costruzione di percorsi formativi

che conducano all'uso consapevole e critico di strumenti e servizi digitali per formazione, lavoro, creatività e innovazione.

Analogamente si ritiene inderogabile potenziare la cultura della sicurezza nella scuola e nei luoghi di lavoro, anche mediante esperienze formative strettamente connesse all'alternanza scuola lavoro, nonché proseguire il percorso già intrapreso nel realizzare la piena inclusione e il totale abbattimento delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti gli alunni.

Far emergere le potenzialità degli studenti attraverso una didattica attenta alle modalità individuali di apprendimento, con un'attenzione particolare nelle fasi critiche del percorso, e una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante è infatti fondamento irrinunciabile (il principio che informa l'approccio all'inclusione) di una scuola che vuole essere un luogo di conoscenza, sviluppo e partecipazione per tutti gli studenti e le studentesse.
In ogni contesto la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. La struttura del percorso quinquennale dei Licei è articolata in due bienni e un quinto anno.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto "Alberti-Dante" predispone per gli alunni delle classi prime e delle

classi terze delle prove comuni per la rilevazione degli apprendimenti in ingresso e in uscita. Le prove per le classi prime riguardano l'italiano la matematica e la lingua inglese; quelle delle classi terze le materie di indirizzo (per il Liceo classico: latino e greco). Potenziamento della lingua inglese

La Scuola offre agli studenti del Liceo Classico il potenziamento della Matematica attraverso l'aggiunta di un'ora settimanale per incrementare le abilità logico-scientifiche.

Le programmazione dei Dipartimenti Disciplinari sono pubblicate sul sito web del'Istituto.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ ***OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ARCETRI-VIRTUAL OBSERVATORY***

Descrizione:

Il progetto avvicina gli studenti all' astrofisica presentando loro le strumentazioni della disciplina e coinvolgendoli nella realizzazione di esperimenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

❖ ***UN TUTOR PER AMICO***

Descrizione:

Il progetto prevede che gli studenti affianchino nello studio pomeridiano alunni di scuola secondaria di primo grado, con rapporto 1:2. Gli studenti, tramite questa esperienza, con la guida di un docente della scuola secondaria di primo grado, prendono coscienza del rapporto docente-discente, entrando nelle dinamiche della docenza, e ciò consente loro di acquisire autostima.

.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

❖ ***IL MITO: IL CICLOPE***

Descrizione:

Il progetto prevede :

§ lo studio in aula della figura del Ciclope dalla redazione omerica all'epillio di Teocrito;

§ l'elaborazione di un format seguendo il quale gli studenti della terza classico faranno didattica peer to peer;

§ la diffusione del testo e la esemplificazione tramite letture e proiezione commentata del PPT.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

❖ ***COMUNICAZIONE E MARKETING***

Descrizione:

L'obiettivo del progetto è quello di creare un punto di contatto con le nuove generazioni e con i loro modelli di comunicazione attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento e formazione rivolti agli studenti degli istituti superiori delle scuole del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

- ***PERCHÉ POETI IN TEMPO DI POVERTÀ***

Descrizione:

Il progetto prevede l' approfondimento delle tecniche di analisi del testo poetico, la preparazione di presentazioni di testi poetici tramite PPT e l'esposizione durante gli incontri aperti al pubblico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

- ***INVITO ALLA MUSICA***

Descrizione:

Il progetto prevede:

la formazione all'ascolto;

la partecipazione ad eventi della stagione di musica da camera e sinfonica;

la redazione di testi e recensioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

❖ ***PROGETTO QUARTIERE 5***

Descrizione:

L' attività è articolata in tre parti:

1. CONSIGLIERE PER UN GIORNO: gli studenti simulano un consiglio di quartiere e prendono decisioni relative alla vita del Q.5, dopo analisi attenta di varie situazioni; le loro decisioni saranno spunto di discussione per il vero consiglio di quartiere 5;
2. MARCIAPIEDE DIDATTICO: gli studenti, dopo adeguata preparazione, lavorano con i bambini per mostrare le difficoltà di un handicap motorio in situazioni di vita quotidiana;
3. "IL DANTE IN VILLA". MUSICA A VILLA PALLINI: rassegna di eventi musicali; gli studenti sono coinvolti in ogni aspetto del progetto, dalla sua pianificazione alla campagna pubblicitaria, compresa la produzione di manifesti e volantini.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Quartiere 5 di Firenze

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno.

❖ ***FORTISSIMISSIMO***

Descrizione:

L' attività prevede che una classe del Liceo partecipi alle performance dei giovani talenti con interviste, studio e presentazione dei brani in esecuzione e presenzi ai concerti in teatro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Amici della Musica del Teatro della Pergola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno.

❖ ***PROGETTO OF***

Descrizione:

L'attività prevede che studenti di classi diverse del Liceo Musicale partecipino alla messa in scena di un'opera per bambini.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Teatro Opera Firenze, scuole primarie

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno.

❖ ***LAVORARE PER LA MUSICA***

Descrizione:

L'attività è a sostegno dell'Ufficio di produzione e dell'Ufficio stampa della Scuola di Musica di Fiesole ed è un attività performativa per vari progetti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Scuola di Musica di Fiesole

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno.

❖ ***AMBASCIATORI DELL'ARTE E DELLA MUSICA***

Descrizione:

L' attività prevede che alunni delle classi del Liceo Classico e del Liceo Musicale presentino percorsi d'arte in determinati musei nei quali, in concomitanza, studenti del Liceo Musicale siano impegnati in performance musicali come solisti, in due, tre e piccoli gruppi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Museo del Bargello, Galleria degli Uffizi

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

❖ ***CATALYST THEATRE COMPANY: IL TEATRO COME FORMAZIONE***

Descrizione:

Il progetto prevede attività di laboratorio teatrale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- CATALYST THEATRE COMPANY

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

❖ ***CAMPUS NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI***

Descrizione:

L' attività prevede una *full immersion* musicale di alcuni giorni per studenti del Liceo Musicale, in una struttura di accoglienza, sotto la guida di insegnanti del

Liceo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Legami d'arte

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor interno

❖ ***RAPPRESENTAZIONE TEATRALE CON VENTI LUCENTI***

Descrizione:

Studenti dei tre indirizzi collaborano nella realizzazione dello spettacolo con l'associazione culturale " Venti lucenti"

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

❖ ***I MESTIERI DEL TEATRO***

Descrizione:

Il progetto prevede:

- visita guidata al Teatro della Pergola;
- lezione sulla storia del teatro e dello spettacolo;
- gioco di ruolo;
- prove spettacolo e visione de "I promessi sposi alla prova";
- incontro con la compagnia;
- laboratorio di drammaturgia;
- attività di laboratorio presso Laboratorio d'Arte scenografia attrezzeria o Laboratorio d'arte Costumi e accessori;
- restituzione finale dell'attività.

Gli studenti coinvolti sono quelli della classe terza dell'indirizzo artistico-scenografia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Teatro della Toscana, studenti di altre scuole.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor interno e di quello esterno

❖ ***SERVIZIO BIBLIOTECHE-ARCHIVI-POLITICHE GIOVANILI***

Descrizione:

Attività correnti di biblioteca e promozione lettura (riordino libri, bibliografie per scaffali tematici).

Attività di *backoffice* (traslitterazione titoli libri, riscontri a catalogo per liste di acquisto)

Il progetto, che coinvolge una classe terza dell'Indirizzo Artistico (audiovisivo –multimediale) si prefigge di:

- Fare apprendere allo studente come si cataloga un libro, come si consulta uno schedario cartaceo o digitale, e tutte le altre attività tese alla fruizione di un dato patrimonio librario esistente nella biblioteca;

- insegnare a lavorare per la biblioteca scolastica, redigendo un elenco di tutti i libri disponibili, verificando quelli che sono stati negli anni catalogati e quelli che debbono subire un intervento simile, seguendo la disposizione per discipline già instaurata nella Biblioteca stessa ed iniziare una prima catalogazione digitale con il supporto di un esperto esterno valutato dalla nostra scuola;

- fare della biblioteca il motore di progetti ed attività della scuola, un luogo ove gli studenti attori possano sperimentare una maggiore autonomia nell'organizzazione dello studio e delle ricerche, nell'ambito della flessibilità delle strutture e degli orari introdotta dall'autonomia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor interno e di quello esterno

❖ ***MESTIERI D'ARTE***

Descrizione:

Allestimento di una mostra espositiva delle produzioni realizzate nel corrente anno scolastico dagli studenti delle classi quarte di scultura, pittura, architettura, multimediale, scenografia dell'Indirizzo Artistico, curando la progettazione dei manufatti, l'organizzazione dell'evento e la comunicazione con l'esterno.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Palazzo Strozzi - Dipartimento Educazione

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor interno e di quello esterno

❖ ***APPROCCIO ALLA CULTURA AZIENDALE E FINANZIARIA***

Descrizione:

Per una settimana gli studenti affiancheranno un funzionario dell'azienda farmaceutica "Menarini" che li introdurrà alla cultura finanziaria ed aziendale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

- ***PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE O PRESSO ALTRE FACOLTÀ***

Descrizione:

Gli studenti sono coinvolti in lezioni presso varie facoltà per un primo approccio con il mondo universitario.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

- ***ALLESTIMENTO DI UNA MOSTRA PRESSO LA FONDAZIONE PALAZZO STROZZI***

Descrizione:

Gli studenti saranno guidati all'allestimento di un evento in collaborazione con la Fondazione Palazzo Strozzi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione del percorso da parte del tutor esterno e del tutor interno

❖ ***LA SCUOLA FA STORIA. LE LEGGI RAZZIALI RACCONTATE ATTRAVERSO GLI ARCHIVI SCOLASTICI.***

Descrizione:

Il progetto, in collaborazione con l' Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, si propone di far ricostruire alle/agli studenti ciò che avvenne nelle proprie scuole a seguito delle leggi razziali del 1938. Le/gli studenti, dopo una lezione sulle leggi razziali da una parte e su alcuni fondamenti di archivistica dall'altra, dovranno consultare gli archivi della propria scuola al fine di individuare le/gli studenti ed eventualmente le/i docenti che furono espulse/i perché 'di razza ebraica'.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione è prevista tramite un test di autovalutazione e la compilazione di una scheda di valutazione da parte del tutor esterno.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **POTENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA**

Il Liceo classico ha rinnovato il percorso in sintonia con la sensibilità e le esigenze delle giovani generazioni e ha individuato una proposta di potenziamento curricolare dell'area scientifica. Il progetto propone un percorso che porti ad accrescere le conoscenze e le competenze matematiche grazie ad un programma svolto in modo più approfondito, con attività di laboratorio e con il supporto degli strumenti

informatici. Il progetto prevede un percorso di studio potenziato con un'ulteriore ora di lezione di matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese
L' obiettivo è portare gli alunni a divenire criticamente consapevoli dei rapporti tra il pensiero matematico ed il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico. La competenza attesa è una preparazione nella disciplina solida che consenta loro di accedere a facoltà universitarie scientifiche e a numero chiuso.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

Approfondimento

Quadro orario Liceo classico con potenziamento della matematica

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti- Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e	5	5	4	4	4

cultura latina					
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell' arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1

alternative					
Totale ore	28	28	32	32	32

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
IDENTITA' DIGITALE	• Un profilo digitale per ogni docente Completare e migliorare il cablaggio LAN/W-Lan di tutti e tre i plessi dell'Istituto, attraverso: 1. il potenziamento del segnale nelle W-Lan nelle aule, negli spazi amministrativi e nei laboratori ed, in particolare, lo sviluppo dello stesso negli ambienti informali dell'istituto (corridoi, chiostri, cortili, campi da gioco ecc.); 2. Completare il cablaggio LAN di tutti e tre i plessi dell'istituto,in particolare nelle aule e nei laboratori, in modo da favorire l'istallazione di postazioni multimediali fisse, necessarie alla didattica digitale. • Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) In linea con gli obiettivi del PNSD, la Scuola prevede di intraprendere il percorso di autenticazione unica a partire

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	dall'identificazione dell'accesso in rete degli utenti della Scuola. Ogni utente, in particolare docenti, personale amministrativo ed anche studenti (secondo un protocollo ben definito) avranno accesso alla rete LAN/W-Lan della scuola solo attraverso un personale profilo che permetterà di identificarne l'utilizzatore, se necessario.
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola Essendo presente, alla porta di ciascun plesso dell'istituto, la connessione alla fibra ottica, si prevede una variazione del canone di connessione sino ad un massimo della banda disponibile da parte dell'eventuale gestore del servizio.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Sviluppo degli ambienti per la didattica digitale: 1. fornire ogni aula e laboratorio della scuola di dotazioni digitali minime come "Aule Aumentate", ossia una LIM/SDI(schermo digitale interattivo) e

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	postazioni PC per la ricerca ed il lavoro di gruppo; 2. digitalizzare gli spazi alternativi, capaci di ospitare più di una classe (es. biblioteche, palestre, cortili, ecc.) come spazi multiuso, per *meeting* culturali o formativi dedicati all'utenza ed anche al territorio (proiezioni all'aperto, spazio eventi teatrali e musicali ecc.); 3. digitalizzare gli spazi informali della scuola (in particolare le aree di connessione) attraverso istallazione di postazioni fisse., creando luoghi capaci di alimentare relazioni nuove non pianificate generatrici di contaminazioni e trasmissione di informazioni tra i vari utenti dell'istituto; 4. creare dei Laboratori Mobili. Si ipotizza di dotare gradualmente più classi di impianti atti ad ospitare quanti più laboratori mobili possibile. Il laboratorio mobile sarebbe costituito da un numero sufficiente di Laptop ed eventuali strumenti specifici al tipo di attività, trasportabili tramite carrello da un'aula all'altra. In questo modo si potranno

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	ottenere aule flessibili alla didattica digitale, non creando un eccesso di Laboratori Specifici, non utilizzabili quali normali aule didattiche (problema particolarmente rilevante nel plesso di Via San Gallo).
	• Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) Creazione di uno strumento che permetta agli studenti di utilizzare i propri dispositivi digitali personali a favore della didattica, attraverso regolamenti, buone pratiche e soprattutto formazione. In particolare si prevede di valorizzare l'uso degli strumenti social, cluod e per la ricerca, sviluppando un progetto di accesso ai contenuti di ricerca digitali sia delle biblioteche della scuola che di quelle della rete.
	• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Riqualificazione del Laboratorio d' Informatica della sede di via Magliabechi Aula 26, tramite acquisto di nuove postazioni fisse. Creazione di uno spazio per la "Realtà

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Aumentata" e relativo laboratorio della sede via Magliabechi. Digitalizzazione graduale dei Laboratori di indirizzo tramite almeno due postazioni fisse, una stampante multiuso e, dove compatibile, una LIM/SDI.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola La Scuola prevede di attuare processi di dematerializzazione di dati per mezzo di acquisto di strumenti e organizzazione di corsi a favore dei dipendenti amministrativi ed anche dei docenti dell'istituto. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Date le vaste, e generalmente poco sfruttate, potenzialità del Registro Elettronico, la Scuola si propone di organizzare corsi di aggiornamento all'utilizzo dello stesso sia per il personale amministrativo e dirigenziale sia per il personale docente e le famiglie. Inoltre, con cadenza annuale, sarà valutata la possibilità di relative offerte softwares maggiormente rispondenti alle esigenze del

STRUMENTI	ATTIVITÀ

nostro Istituto. Per quanto attiene l'accesso alla rete per l'utilizzo del registro, si provvederà al potenziamento dei sistemi di accesso attraverso quanto previsto anche nei punti #2,#3 e #4 oltre alla previsione graduale della sostituzione dei tablet docenti (già in possesso dell'istituto) con strumenti maggiormente performanti nonché, in ogni caso, in numero sufficiente da coprire i fabbisogni dell'Istituto per quanto riguarda tutti e tre i plessi.

- Strategia "Dati della scuola"

  In merito alle strategie relative ai dati della Scuola, oltre alla dematerializzazione degli stessi è importante poter contare su strutture efficaci ed efficienti per il loro trattamento ed eventuale pubblicazione. A tal proposito l'Istituto, appena nato dalla fusione dei due Licei, ha intrapreso un percorso di costruzione del nuovo SITO INTERNET ISTITUZIONALE. L'obiettivo principale sarà quello di portare avanti questo progetto non solo come sviluppo di uno strumento ordinari della pubblica amministrazione, ma

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	anche quale spazio virtuale di incontro e scambio di dati sia per gli utenti che a favore del territorio e delle reti di portatori di interesse. In altre parole, una struttura dove orientarsi per conoscere la Scuola anche attraverso il lavoro degli attori che vi partecipano, oltre ad avere uno strumento semplice, chiaro ed agile per coloro che lo visiteranno e per gli operatori che dovranno provvedere al quotidiano aggiornamento dei dati.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Le competenze dei nostri studenti, quali nativi digitali, sono molte ma per la maggior parte caratterizzate da apprendimento informale e non strutturato secondo un processo che ne possa favorire sempre uno sviluppo allineato agli obiettivi del PNSD. In questo senso l'Istituto si propone di organizzare corsi di alfabetizzazione digitale

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	per gli studenti a partire dalla conoscenza di base di sortware ed hardware di uso comune attraverso didattica digitale laboratoriale, Learning by Doing. • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Conoscenza ed utilizzo, ed eventuale creazione o sviluppo, di strumenti di accesso a percorsi didattici per le competenze digitali degli studenti (applicati e facilmente utilizzabili in classe) a favore dei docenti. Un PORTFOLIO di buoni progetti disponibili in rete ma, in particolare, di buoni progetti attuati nel nostro Istituto

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Alta formazione digitale Formazione del personale della Scuola e degli studenti per essere in grado di affrontare la svolta epocale richiesta dall'odierna società.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali Il progetto tende, attraverso l'istituzione di un Comitato adatto allo scopo, ad allineare il Piano

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Digitale alle pratiche internazionali .

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
LC DANTE - FIPC03201Q
LEON BATTISTA ALBERTI - FISL03201Q
LICEO ARTISTICO "ALBERTI" - SERALE - FISL032515

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante di tutto il processo educativo; non esiste un momento della valutazione scindibile dal resto della programmazione; in alcuni momenti essa assume un particolare significato, ma è comunque conclusione e sintesi di un processo che accompagna ogni momento dell'attività didattica. Si valuta sempre in modo coerente con gli obiettivi da raggiungere e con le metodologie d'insegnamento utilizzate. Inoltre, proprio perché parte integrante della programmazione, la valutazione dell'allievo implica sempre un'autovalutazione del docente e della scuola sull'efficacia della propria attività educativa. Infine, se la valutazione è parte integrante e continua del processo educativo, le cui linee di sviluppo sono definite dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di classe, non può essere un atto unilaterale e individuale del singolo docente; occorre riconoscere, a fianco dell'area dell'autonomia culturale e professionale del docente, anche un'area di vincoli, autorevole perché collegialmente definita e condivisa, che è lo stesso che dire che l'autonomia culturale e professionale della funzione docente ha contestualmente due dimensioni, una individuale e una collegiale. La valutazione degli alunni avviene in decimi e prevede l'intero arco dei voti. Il Collegio dei docenti delibera il numero minimo delle verifiche in forma sia scritta sia orale per ciascuna disciplina e stabilisce i tempi massimi per la correzione e la restituzione degli elaborati scritti

che, comunque, vanno resi prima della verifica successiva. Le valutazioni delle verifiche vengono motivate dal docente in base ai criteri stabiliti nei Dipartimenti disciplinari, che fissano la corrispondenza tra scala numerica e conoscenze, abilità e competenze dell'alunno. Gli apprendimenti sono itinerari di miglioramento, che accompagnano lo studente lungo l'intero percorso formativo, perciò i processi valutativi sono correlati agli obiettivi formativi e agli obiettivi di apprendimento indicati nel Piano dell'Offerta Formativa e nelle programmazioni. Essi mirano a sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito.
La scuola utilizza due tipi di valutazione, la valutazione formativa e la valutazione sommativa. La valutazione formativa cioè declinata nel corso dell'intero processo didattico, è la verifica del conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione e dell'adeguatezza della proposta di istruzione alle necessità degli allievi; la valutazione sommativa, invece rappresenta il consuntivo dei risultati ottenuti sia in termini di competenze degli allievi, sia di validità delle soluzioni didattiche. La valutazione deve essere trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il registro, in modo che gli studenti possano conoscere i risultati delle verifiche effettuate in modo immediato. La funzione formativa della valutazione sarà in particolare orientata a favorire e determinare una didattica in grado di attivare meccanismi di retroazione e di compensazione delle carenze riscontrate, al fine di impedire che il cumulo di deficit porti all'insuccesso.
Le griglie di valutazione concordate nei Dipartimenti sono disponibili sul sito. Le tradizionali prove orali e i compiti scritti in uso, pur mantenendo il loro significato e la loro piena e assoluta validità anche sul piano giuridico-amministrativo, possono essere affiancati da altri strumenti quali prove oggettive, strutturate e semistrutturate. Numero minimo di prove per periodo : verifiche orali: almeno 2 per quadrimestre e verifiche scritte e /o scrittografiche – pratiche: 2 per quadrimestre .
Per l'indirizzo musicale sono previste prove pratiche di esecuzione strumentale specifiche. Si considera quindi un valido strumento di verifica anche la performance in pubblico (esercitazioni di classe, saggi, partecipazione a concorsi, concerti ecc.) per poter valutare in tutte le sue declinazioni il livello tassonomico

"applicazione delle conoscenze". Il Collegio Docenti ha definito che negli scrutini intermedi di tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata mediante un voto unico, inteso come espressione di una sintesi valutativa ottenuta da una congrua varietà di tipologie di verifiche per tutte le discipline, ad eccezione di Italiano, Greco, Latino, Inglese, Matematica nelle sezioni con potenziamento , Teoria Analisi e Composizione.Saranno oggetto della valutazione: le conoscenze, come insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti assimilati e codificati; le abilità, come produzione di elaborati, risoluzione di problemi, esecuzione di compiti; le capacità, come sviluppo delle potenzialità di una persona a fare, pensare, agire (capacità intellettuali, emotive, espressive, estetiche, operative, sociali, morali, spirituali, religiose...); le competenze, come autonomia acquisita nel mettere in atto le conoscenze apprese e le abilità possedute; l'agire personale. La valutazione delle competenze è assunta come dato finale del primo biennio e quinto anno.

Il quadro sinottico in cui sono indicati i criteri e gli indicatori di valutazione che concorrono alla valutazione complessiva dello studente è pubblicato sul sito web dell' Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di condotta per ciascun alunno è espresso dal Consiglio di classe tenendo conto di quanto osservato da tutto il personale della scuola durante il tempo scolastico che, oltre alle lezioni e alle attività curriculari ed extracurriculari, comprende anche la partecipazione ad attività sportive, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, spettacoli, eventi e qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola o da un singolo insegnante, a cui l'alunno partecipi anche solo spontaneamente. Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di disciplina e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2009, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

• linguaggio e comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;

• uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;

• rispetto del regolamento;
• partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
• rispetto delle consegne;
• rispetto delle norme di sicurezza;
• frequenza e puntualità.

In allegato i criteri per la valutazione della condotta.

ALLEGATI: Griglia di valutazione della condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L' ammissione alla classe successiva viene stabilita per gli studenti che abbiano frequenza almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (artt.2 e 14 DPR 122/2009) e che abbiano conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore a sei decimi) in tutte le discipline e in condotta; potranno essere dichiarati promossi anche alunni che presentino carenze nella preparazione, purchè queste non siano tali da compromettere il conseguimento degli obiettivi formativi delle discipline negli anni successivi. Le carenze andranno valutate in rapporto al processo educativo in atto, tenendo conto delle potenzialità dell'alunno, delle competenze ed abilità acquisite nell'insieme degli ambiti disciplinari e di tutti gli elementi concorrenti a definire il profilo culturale ed a valorizzare le risorse (situazione di partenza, impegno, interesse, partecipazione all'attività educativa, assiduità nella frequenza e collaborazione in sede di attività di recupero).

La sospensione del giudizio viene stabilita per gli studenti che, pur avendo frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, non hanno conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline ma possano, con uno o più corsi di recupero o con una autonoma attività di studio, colmare le lacune e conseguire gli obiettivi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico.

La non ammissione alla classe successiva viene stabilita :

• per gli studenti che non hanno frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
• per gli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione;
• per gli studenti che non possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle materie interessate, entro il termine dell'anno scolastico, neppure attraverso un assiduo studio personale e/o la regolare e proficua frequenza di attività di recupero;

• per gli studenti che siano incorsi nelle sanzioni disciplinari che comportano l' esclusione dallo scrutinio finale, previste dal D.P.R. 21.11.2007, n.135;
• per gli studenti che abbiano meritato un voto sul comportamento inferiore a 6 decimi (art.2, comma 3, decreto legge 1.9.2008, n.169; art.2, comma 3 del D.M.n.16.1.2009, n.5).
Il Collegio dei Docenti fornisce le seguenti indicazioni ai Consigli di classe, che hanno valore orientativo:
- cinque insufficienze non gravi non promosso
- quattro insufficienze di cui due gravi non promosso
- quattro insufficienze non gravi sospensione di giudizio
- tre insufficienze gravi non promosso

Per le classi dell'obbligo sarà attentamente considerata l' acquisizione di un metodo di studio, la possibilità di inserimento proficuo dell'alunno nella classe successiva, la capacità di organizzare le conoscenze tecniche acquisite nel biennio.
Tutte le indicazioni del "Collegio" fanno salva la competenza del Consiglio di classe il quale, nella sovranità delle sue attribuzioni e dei suoi compiti, valuta i seguenti fattori: profitto misurato sulla base delle proposte di voto formulate, con riferimento agli esiti di un congruo numero di prove e ad un motivato giudizio, impegno, partecipazione, interesse, progressione nell'apprendimento, eventuali condizionamenti sociali, ambientali, familiari e di salute. Il Consiglio di classe tiene conto inoltre delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali attività di sostegno e ad interventi di recupero effettuati. Carenze e difficoltà dovranno essere chiaramente espresse nei giudizi dei singoli docenti scritti nei registri personali per consentire di motivare adeguatamente le decisioni finali, fermo restando che ogni decisione sarà compito del Consiglio di classe.
Alunni con sospensione del giudizio finale
Nel caso della sospensione del giudizio finale, viene data la comunicazione scritta alle famiglie delle decisioni assunte dal Consiglio di classe, con l'indicazione dei voti e delle specifiche carenze di ciascuna disciplina insufficiente, e degli obiettivi, delle conoscenze e delle competenze ancora da conseguire. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Le famiglie potranno decidere di non avvalersi di tali attività, dandone comunicazione scritta alla scuola, ma gli studenti avranno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche finali di fine agosto, programmate dal

Consiglio di classe, che darà tempestiva comunicazione alle famiglie del calendario delle prove e, successivamente, dell'esito di tali verifiche, nonchè dell'esito dell'integrazione dello scrutinio finale, ovvero dell'ammissione o della non ammissione alla classe successiva. Il Consiglio di classe delibera forme, tempi, durata e modelli didattico - metodologici dei diversi interventi di recupero. Il Consiglio di classe, quindi, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente che terrà conto dei risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi del percorso di recupero. Tale delibera si risolverà nell'ammissione o nella non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Come previsto dal D. Lgsl. 62 del 13 aprile 2017, art.13, sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato gli studenti che nello scrutinio finale della quinta liceo siano in possesso dei seguenti requisiti:

• abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
• abbiano conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore a sei decimi) in tutte le discipline ;
• abbiano partecipato alle prove predisposte dall'INVALSI;
• abbiano svolto le attività di alternanza scuola/lavoro ;
• non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione, prevista dal D.P.R. 21.11.2007, n.135;
• abbiano conseguito il voto sul comportamento non inferiore a 6 decimi (art.2, comma 3, decreto legge 1.9.2008, n.169; art.2, comma 3 del D.M.n.16.1.2009, n.5).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al termine della terza e quarta liceo, il Consiglio di classe procederà all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla normativa vigente.

Crediti Formativi

Il Collegio dei docenti, vista la normativa in vigore nella parte avente per oggetto "i crediti formativi", propone ai consigli di classe i seguenti criteri per l'esame della certificazione presentata dagli studenti:

• valutare la certificazione relativa ai crediti formativi con riferimento ad enti ed associazioni che hanno rilasciato l'attestazione;
• tener conto della durata dell'attività svolta, del tempo in cui è stata svolta,

dell'evidenza delle finalità di crescita umana, culturale e civile;
• evitare disomogeneità nella scelta per la valutazione;
• evitare generalizzazione nell'accettazione dei documenti presentati;
• tener conto, ai fini della destinazione del credito scolastico, di tutte le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle iniziative complementari ed integrative proposte dalla scuola con particolare attenzione a quelle organizzate come progetti di autonomia.
I consigli di classe possono motivatamente integrare il credito scolastico degli alunni dell'ultimo anno di corso, fermo restando il massimo di 40 punti attribuiti, secondo normativa, con deliberazioni opportunamente motivate e ampiamente verbalizzate e con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La normativa sui bisogni educativi speciali degli alunni (C.M. n.8 del 6/03/2013) e gli orientamenti normativi più recenti (Dlgs n. 66/17) hanno rappresentato un'opportunità e uno stimolo in più per riesaminare l'organizzazione delle risorse e le varie attività del nostro Istituto in funzione dell'accrescimento della capacità inclusiva e per la promozione del benessere di tutti gli studenti.Il principio che sta alla base del nostro modello di inclusione è che la scuola è un luogo di conoscenza, sviluppo e partecipazione per tutti. L'ottica è quella di far emergere le potenzialità degli studenti attraverso una didattica attenta alle modalità individuali di apprendimento, con un'attenzione particolare nelle fasi critiche del percorso, e una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante. In termini generali, quindi, l'integrazione e l'inclusione vengono favorite attraverso l'individuazione da parte dei docenti delle potenzialità individuali specifiche di

ciascun alunno per poterle poi sviluppare lungo l'iter scolastico, cercando e promuovendo in tutte le fasi del processo il coinvolgimento di tutte le figure coinvolte, soprattutto delle famiglie. Per realizzare la piena inclusione e per abbattere le barriere all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, la nostra scuola organizza una didattica vicina alle reali esigenze degli studenti, attivando in maniera tempestiva e puntuale tutte le risorse necessarie per l'integrazione, l'inclusione, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, nella convinzione che la piena inclusione degli alunni che presentano difficoltà nel processo di apprendimento è una sfida che può essere vinta solo grazie al contributo e alla partecipazione responsabile da parte di tutti.Gli organismi che operano all'interno del nostro Liceo con competenze specificamente inclusive sono il G.L.H. di Istituto (Gruppo di Lavoro per l'Handicap), che ha lo scopo di contribuire all' organizzazione generale dell'integrazione degli alunni con certificazione di handicap ex L. n. 104/92, di monitorare e di verificare i risultati; il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che è di supporto al Collegio dei Docenti per la elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione e per la sua realizzazione, monitorando tutte le attività previste nel P.A.I. e verificandone l'efficacia; la Commissione inclusione e benessere che, composta da docenti afferenti alle diverse aree disciplinari, è operativamente organo di supporto alle attività della Funzione strumentale. Quest'ultima figura è riferimento per tutta l'area dei Bisogni educativi speciali e del benessere a scuola, coordina gli interventi relativi all'area e contribuisce a diffondere la cultura dell'inclusione all'interno dell'Istituto per assicurare la realizzazione del diritto all'istruzione e alla formazione da parte di tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Assistenti per la comunicazione e l'autonomia

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A seguito di un primo periodo di osservazione, si procede alla stesura del progetto educativo e didattico, ai sensi della vigente normativa. Stabiliti gli obiettivi minimi per ogni disciplina, il Consiglio di classe valuta la possibilità per l'alunno di effettuare uno dei tre percorsi previsti. L'alunno che necessita di un percorso differenziato, previa approvazione della famiglia, viene accompagnato verso il raggiungimento di obiettivi personalizzati che puntano a sviluppare al massimo le sue potenzialità. Alla fine di tale percorso l'alunno otterrà una certificazione delle competenze spendibile in futuro in contesti lavorativi specifici e protetti. Laddove invece sia possibile raggiungere livelli di apprendimento riconducibili almeno agli obiettivi minimi delle varie discipline, l'alunno sarà sostenuto, grazie alla collaborazione tra insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari e famiglia, verso il conseguimento del diploma, valido a tutti gli effetti di legge. Nel caso in cui non vi siano particolari ostacoli di natura cognitiva, l'alunno può seguire il percorso curricolare normale. L'elaborazione del P.E.I., aggiornato ogni anno scolastico, viene effettuata, con l'aiuto degli operatori sanitari e degli enti locali, puntando prima di tutto al benessere generale dell'alunno e cercando di mettere in ogni caso le basi necessarie al progetto di vita dello stesso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti che concorrono alla definizione dei P.E.I., ciascuno per il proprio ambito di competenza, sono il Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti del Consiglio di Classe, gli operatori della ASL, la famiglia dell'alunno, gli assistenti educatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Elemento qualificante della strategia inclusiva adottata è rappresentato dal coinvolgimento attivo richiesto alla famiglia nella fase della elaborazione sia del piano educativo individualizzato (P.E.I. ex L. n. 104/92), sia del piano didattico personalizzato (P.D.P. ex L. n. 170/2010 e C.M. n.8/2013): i genitori sono invitati fin dall'inizio, con uno spazio loro dedicato, ad esprimere le proprie aspettative e opinioni per integrare l'elaborazione del progetto nella definizione delle linee di fondo. In questo modo il Piano diventa un documento attivo di progettazione, anche in dimensione prospettica. Nei casi in cui sia possibile, nella stesura del piano è previsto il coinvolgimento diretto dell'alunno. Le linee del percorso didattico individualizzato e personalizzato sono condivise dalla scuola e dalla famiglia e formalizzate nel patto educativo/formativo che si concretizza nel P.E.I. o nel P.D.P.. La famiglia e la scuola lavorano in sinergia per motivare l'alunno e sostenerlo nel lavoro a scuola e nello studio a casa, aiutandolo ad acquisire un sempre maggiore grado di autonomia nel gestire i tempi di studio e il rapporto con i docenti, considerando il significato non solo valutativo ma anche formativo delle varie discipline.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nella consapevolezza che la valutazione rappresenta una fase ineludibile del processo di apprendimento per la carica formativa ed educativa che assume per l'allievo, si presta molta attenzione al momento valutativo soprattutto quando riguarda gli allievi che presentano aree più o meno ampie di debolezza. Tutti i docenti della classe concorrono al successo formativo dell'allievo, tutti redigono il PEI e/o il PDP, gli strumenti di progettazione degli interventi, e tutti sono corresponsabili del momento valutativo, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente. In ogni caso, si fa riferimento a quanto definito nel PEI per gli alunni con certificazione ex L. n. 104/92 e a quanto definito nel PDP in tutti gli altri casi, fermo restando il rispetto della normativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento in uscita ha l'obiettivo di condurre gli studenti a compiere scelte motivate e consapevoli. Il Piano di Orientamento è costituito da attività che mirano a fornire agli studenti opportunità per costruire la propria identità personale e sociale e

per sviluppare la capacità di essere versatili e resilienti. Il Piano prevede inoltre di fornire agli studenti una conoscenza di come è strutturato e si è evoluto il mondo del lavoro. Lo scopo è far si che gli studenti siano in grado di arrivare con giusta motivazione ad una scelta consapevole della facoltà Universitaria. Le attività previste nel Piano comprendono: la somministrazione alle classi quarte dei questionari proposti dall' UNIFI; l'organizzazione per la partecipazione agli Open-day delle varie Università cittadine; l'organizzazione di incontri a scuola con docenti universitari, professionisti, ex alunni.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Il presente Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.), elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.) dell'Istituto nel rispetto delle indicazioni ministeriali, mira a sostenere i processi di apprendimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con B.E.S., attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi inclusivi. Tutte le misure previste nel presente piano puntano allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno degli studenti e alla riduzione degli ostacoli originati dalle diverse situazioni di svantaggio, in un'ampia prospettiva che vede accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi e che sposta l'attenzione dal soggetto al contesto, da una visione centrata sui deficit a una centrata sulle risorse in funzione della realizzazione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni.

Al fine di assicurare l'integrazione e l'inclusione, e conseguire quindi l'obiettivo generale della realizzazione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, oltre a definire le misure e i servizi specifici a favore degli studenti con B.E.S., occorre infatti un approccio di sistema per il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in modo da poter approntare un composito sistema di interventi rivolti a tutti gli studenti, con l'attivazione di specifiche scelte, sia metodologico didattiche che organizzative, per favorire l'effettiva partecipazione di tutti, a prescindere dalle condizioni personali e sociali.

L'eterogeneità del gruppo classe costituisce oggi la nuova normalità delle nostre scuole: ogni alunno porta proprie e specifiche peculiarità, competenze, bisogni. La scuola che promuove il successo formativo e che si muove quindi in un'ottica inclusiva, non può che rispondere con una didattica appropriata e

finalizzata a incrementare la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, individualizzando e personalizzando gli interventi specifici per ciascuno di loro.

In questa prospettiva, il presente piano si configura come un quadro organico di obiettivi, anche a medio e lungo termine, che individua e progetta azioni correttive e di prospettiva per assicurare la realizzazione del diritto all'istruzione e alla formazione da parte di tutti gli studenti.

ALLEGATI:
PAI_ALBERTI-DANTE_21-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Riprendendo il quadro di riferimento normativo richiamato dalle linee guida ministeriali, il D.M. 39 del 26/6/2020, la scuola si è dotata di un piano per la DDI, da utilizzare sia in modo complementare alla didattica tradizionale in presenza, sia nel caso dovesse riproporsi una situazione di emergenza sanitaria grave che costringesse le Autorità a decretare un nuovo *lockdown.*

Analisi del fabbisogno. Al fine di predisporre la strumentazione eventualmente necessaria a supporto delle attività di didattica digitale, l'Istituto avvierà un' indagine fra gli studenti, volta a evidenziare le necessità in termini di strumentazione tecnologica e di connettività. Con i fondi messi a disposizione dal D.L. 34/2020 si è già provveduto ad ampliare la disponibilità di dotazione strumentale, che lo scorso anno aveva consentito all'istituto di far fronte alle le richieste pervenute dalle famiglie.
L'istituto ha anche stipulato con l'attuale gestore di telefonia un contratto per il potenziamento ulteriore della connettività in fibra ottica, tale da garantire la possibilità contemporanea di trasmissione dalle diverse aule della scuola.

- Criteri e modalità dell'attività di didattica digitale integrata.
E' compito dei dipartimenti disciplinari, sulla scorta del lavoro già avviato lo scorso anno, individuare e concordare specifiche attività e metodologie relative alla DDI.
La DDI dovrà riservare un'attenzione specifica e qualificata,

che coinvolge l'intero consiglio di classe, a tutte le situazioni di disabilità e di disturbo specifico degli apprendimenti, con percorsi personalizzati che sono codificati nel PEI e nel PDP.

- Strumenti. Al fine di semplificare per gli studenti la fruizione delle lezioni, la scuola assicura l'unitarietà dell'azione didattica che si concretizza attraverso le seguenti azioni e impegni:

a) l'azione costante di coordinamento del consiglio di classe, al fine di rendere coerenti e omogenei modalità, richieste, stili educativi, forme di comunicazione con gli studenti e le famiglie;

b) la scelta della piattaforma G Suite for Education, già utilizzata da tutti i docenti, anche per le riunioni degli organi collegiali, come piattaforma ufficiale per le lezioni in modalità sincrona e asincrona.

5

Il registro elettronico ARGO svolge in DDI le ordinarie funzioni amministrative, fra le quali la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, la registrazione delle presenze degli studenti, l'agenda settimanale, le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione delle consegne giornaliere.

- Orario delle lezioni. Come esplicitato dalle linee guida, "nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe".

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, a ciascuna classe, su una durata complessiva di 6 unità orarie, si assicurano almeno 3 unità giornaliere da 45 minuti in modalità sincrona con l'intero gruppo classe con una rotazione settimanale delle discipline (I, III, V ora la prima settimana e II, IV e VI ora la seconda settimana). In tal caso il docente completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie di 45 minuti con AID in modalità asincrona.

Resta data al docente la libertà di inserire ulteriori ore sincrone integrative qualora risultino più idonee per la

propria programmazione didattica. Tenendo conto del maggior carico cognitivo e di concentrazione richiesto dalla didattica a distanza il consiglio di classe valuterà la riduzione della durata dell'ora di lezione a 50 minuti, anche al fine di creare dei momenti di pausa fra una lezione e l'altra.

Per quanto concerne gli strumenti di verifica degli apprendimenti, i Dipartimenti Disciplinari, in relazione alle metodologie attivate e agli strumenti digitali utilizzati, individuano strumenti, tempi e criteri di verifica degli apprendimenti.

ALLEGATI:

Piano per l'attivazione della DDI Alberti-Dante approvato dal Collegio.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	- FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA – AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO BILANCIO SOCIALE – RAV – PIANO DI MIGLIORAMENTO – COORDINAMENTO INVALSI Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Funzioni Principali: Ricondurre ad unità tutte le componenti dell'istituto tramite: Riunioni periodiche con i Referenti dei singoli Dipartimenti per validare conoscenze, competenze e abilità comuni e trasversali ai tre indirizzi di studio e griglie di valutazione Riunioni collegiali con i Referenti di tutti i Dipartimenti per dare senso unitario ai tre indirizzi presenti nell'Istituto. Coordinamento Revisione e stesura del PTOF e PdM tramite: Riunioni con il DSGA, i Referenti dei Dipartimenti, i Referenti delle Commissioni per compilare le sezioni del PTOF analizzare il RAV al fine di redigere il PdM evidenziare le difficoltà	5

	incontrate e le buone pratiche riscontrate Riunioni con il NIV per definire il piano di controllo dei processi, validare il sistema degli indicatori e i punti di controllo del sistema Individuare i punti di forza e le aree di miglioramento. Coordinamento Redazione del RAV tramite: Analisi dei report di valutazione effettuati in accordo al piano di controllo dei processi Analisi delle attività svolte in relazione a criticità non preventivamente individuate. Attività: Monitorare, aggiornare e verificare lo stato di attuazione del PTOF, dei progetti PON e PTOF incorso e i principali processi dell'Istituto. Gestire le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto rilevando il grado di soddisfazione degli stakeholder. Monitorare l'andamento delle Prove Invalsi. Coordinare le prove comuni in ingresso e uscita. Risultati Attesi: Migliorare il processo gestionale dell'Istituto mediante un organigramma funzionale alle finalità dell'Istituto. -FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 INNOVAZIONE E FORMAZIONE Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Funzione Principale: Promozione di tutte le attività connesse alla funzione docente. Accoglienza e inserimento di nuovi docenti Informativa sicurezza, protezione dati personali e sistema qualità Regolamento di Istituto, griglie di valutazione disciplinari e comportamentali Presentazione al Dipartimento e al Collegio Docenti e ai	

	Consigli di Classe Raccordo tra i dipartimenti e stimolo per sperimentazione di metodologie didattiche innovative specifiche per discipline o trasversali Riunioni con i Referenti dei Dipartimenti per raccolta proposte e per proporre metodologie innovative in linea con i fabbisogni emersi Indicatori per la qualità della docenza Individuare metriche condivise per valutare l'efficacia delle metodologie adoperate dai singoli docenti Validazione delle metriche adottate Peer review-revisione e feedback di colleghi sulle modalità didattiche adottate da parte di singoli docenti per pervenire ad una maggiore consapevolezza della propria efficacia e per acquisire stimoli utili al rinnovamento delle proprie metodologie didattiche finalizzate al miglioramento Formalizzazione delle modalità di effettuazione della peer review per singolo Dipartimento Definizione delle modalità di restituzione del feedback Assistenza nella preparazione dei piani di miglioramento per singolo docente Raccolta delle esigenze di formazione espresse dai docenti e formulazione di un piano di formazione complessivo per i docenti Monitoraggio e valutazione degli eventi formativi Rassegna delle best-practice emerse a livello italiano e internazionale e proposte per l'inserimento nel contesto specifico dell'istituto Attività: Redigere manuale di inserimento dei nuovi docenti Effettuare riunioni con i Referenti dei Dipartimenti e con i Coordinatori di Indirizzo e con i	

	Coordinatori di classe Definire e validare metriche Effettuare e analizzare i risultati della peer review Monitorare e analizzare i bisogni formativi dei Docenti; Coordinare e gestire il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento Docenti anche con riferimento ai nuovi supporti tecnologici applicati alla Didattica; Curare la documentazione educativa informando in merito alla sperimentazione /attuazione di "buone pratiche " metodologiche e didattiche. Creare una banca dati di supporti didattici Risultati Attesi: Valorizzare il patrimonio dei docenti per un efficace ed efficiente realizzazione dell'Offerta Formativa per la creazione di reti ed intese con il Territorio ed i suoi attori . - FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 PIANIFICAZIONE e RAFFORZAMENTO/SVILUPPO DELLE COMPETENZE STUDENTI Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Funzione Principale: Fornire linee guida per sviluppo delle competenze degli studenti Definizione competenze richieste agli studenti Acquisire i livelli minimi di apprendimento dai Referenti Disciplinari Acquisire le griglie di valutazione dai Referenti Disciplinari Ottimizzazione del contesto formativo e gestione delle problematiche relative all'apprendimento Predisporre le condizioni ottimali per favorire i percorsi di apprendimento Proporre miglioramenti del setting	

	formativo standard Individuare modalità idonee per il superamento di ritardi formativi Coordinarsi con la F.S. per l'Inclusione per armonizzare le azioni specifiche Valorizzazione delle eccellenze. Individuare le eccellenze raggiunte e quelle potenziali Attività: Effettuare riunioni con i Coordinatori di classe per raccogliere informazioni sull'andamento del percorso di apprendimento collettivo e per analizzare eventuali criticità Effettuare riunioni con i Referenti dei Dipartimenti per condividere i criteri della programmazione e le modalità del monitoraggio degli apprendimenti Definire le modalità di inserimento dei nuovi studenti Effettuare le necessarie operazioni per il monitoraggio degli apprendimenti degli studenti Organizzare corsi di recupero, approfondimento, potenziamento, sportelli pomeridiani; Favorire la partecipazione a eventi culturali e a manifestazioni varie Organizzare le Prove trasversali e Invalsi in sinergia con la Segreteria Didattica e i Referenti dei Dipartimenti Pianificare e monitorare l'efficacia delle relazioni Scuola-Famiglia Curare in sinergia con la Segreteria Didattica e in accordo con la Funzione Strumentale dell'Inclusione la formazione delle classi prime dell'Istituto e terze del Liceo Artistico. Risultati Attesi: Garantire efficacia ed efficienza agli interventi in favore degli alunni -FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO Definisce, entro 20 gg.	

	dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Funzione Principale: Curare la realizzazione dei migliori percorsi di raccordo tra la formazione scolastica e le esigenze del mercato di lavoro di riferimento anche in coordinamento con i Referenti Disciplinari Censire gli sbocchi universitari e professionali coerenti con i profili di uscita Raggruppare per ciascun profilo di uscita i contatti di maggiore rilevanza Formalizzare accordi con i partener individuati Redigere modello di protocollo di intesa per ciascuna tipologia di partner Ottenere le approvazioni per ciascun percorso Progettare e monitorare i percorsi di formazione delle competenze trasversali Redigere ciascun progetto completo di obiettivi e durata Effettuare il monitoraggio di ciascuna fase del progetto sulla modulistica predisposta e approvata nella fase di pianificazione del progetto Analizzare e rendicontare i risultati di ciascun percorso Attività: Gestisce e sviluppa un database di contatti con attori economici e culturali di rilievo nel territorio, in collaborazione con il Comitato Scientifico; Elabora la programmazione dell'insieme delle attività di PCTO per il corrente anno scolastico, armonizzandole con le attività curriculari; Cura i rapporti con il territorio (scuole, enti, soggetti istituzionali, culturali, economico-produttivi, sociali) volti all'implementazione della mission di istituto e del PTOF; Organizza i percorsi di PCTO per le classi	

	del triennio; Coordina, in sinergia con la segreteria della scuola, la raccolta e la tenuta corretta della documentazione inerente il PCTO; Promuove le iniziative e le attività volte a sostanziare l'interazione scuola/territorio. Risultati Attesi: Realizzare tutte le attività previste dalla Legge 107/2015 e dalle successive diposizioni normative del MI - FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Funzione principale: Coordinamento degli interventi predisposti per gli alunni diversamente abili, DSA, BES. Cura dei rapporti con le famiglie, gli operatori sanitari, gli educatori. Coordinamento delle attività di educazione alla salute e promozione del benessere. Formulare i criteri di assegnazione degli alunni diversamente abili alle classi e provvedere alla loro assegnazione Verificare coerenza con il regolamento di Istituto e con i regolamenti dei singoli indirizzi Formulare i piani didattici individuali per i singoli alunni: PEI, PDP Coordinare l'attuazione dei piani, effettuare il monitoraggio e gestire la comunicazione con tutti gli stakeholder Pianificare, eseguire e valutare le attività di educazione alla salute Individuare aree di miglioramento dell'ambiente scolastico per promuovere il benessere di tutti gli attori coinvolti Presentare piani di intervento con analisi costi/ benefici delle proposte	

	avanzate Attività: Diffondere la cultura dell'inclusione; Promuovere le attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; Curare in collaborazione con la Segreteria Didattica e la F.S. Alunni la formazione delle classi prime e terze; Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Curare la predisposizione di PDP e PEI Coordinare i GLH operativi e il GL di istituto; Coordinare la partecipazione degli studenti diversamente abili alle attività curricolari ed extracurricolari esterne all'Istituto; Gestire le comunicazioni con tutti gli attori coinvolti (ad esempio genitori, coordinatori del consiglio di classe, docenti commissione inclusione, insegnanti di sostegno e commissione benessere, educatori, ASL, Sportello Psicologico, Collegio Docenti, D.S.); Curare, in collaborazione con la Segreteria Didattica, la stesura del PAI; Preparare e coordinare attività di educazione alla salute e di promozione del benessere a scuola. Risultati Attesi: Contribuire al raggiungimento del successo formativo per tutti gli studenti realizzando l'inclusione scolastica.	
Capodipartimento	I Dipartimenti individuati sono: ITALIANO-LATINO-GRECO; LINGUA STRANIERA; MATEMATICA-CHIMICA-FISICA-SCIENZE; SCIENZE MOTORIE; STORIA-FILOSOFIA-	19

	RELIGIONE; INCLUSIONE; ARCHITETTURA; SCENOGRAFIA; ARTI FIGURATIVE: PITTURA; ARTI FIGURATIVE: SCULTURA; GRAFICA; MULTIMEDIALE; CANTO; LEGNI; OTTONI; ARCHI; CORDE PIZZICATE; TASTIERE; STORIA DELLA MUSICA-TAC-TEM. I compiti principali dei capi di dipartimento sono: • Coordinare le riunioni di dipartimento; • Promuovere il confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi; competenza; contenuti essenziali; strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse; corrispondenza tra conoscenze-competenze-misurazione-valutazione; • Monitorare l'efficienza dell'azione educativa. • Elaborare e diffondere strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze I coordinatori dovranno informare puntualmente e tempestivamente il Dirigente scolastico sulle attività svolte e realizzare le attività assegnate sia individualmente sia collaborando con gli altri coordinatori di dipartimento e con altri componenti dello staff dell'Istituto. Nello svolgimento delle predette attività, i coordinatori di dipartimento dovranno partecipare alle iniziative riguardo la loro area di competenza; produrre e condividere materiali, consultare e aggiornarsi periodicamente per ampliare	

	gli esiti delle iniziative intraprese, cogliere ulteriori opportunità e documentarne gli esiti; curare gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze	
Responsabile di plesso	I plessi dell'istituto " Alberti-Dante"sono : sede centrale di via S. Gallo, sede di via Magliabechi, sede di via Puccinotti. I compiti principali del responsabile di plesso sono: • Cura, vigilanza e controllo della sede affidata nelle ore di lezione , intesi all'ordinato svolgimento delle attività scolastiche ed alla instaurazione di un clima di serena collaborazione, tra gli operatori e gli studenti, nel rispetto reciproco delle funzioni e delle persone, con particolare riguardo a: a) Interdizione dell'accesso agli estranei, salvo specifica autorizzazione; b) Divieto di deposito e/o prelievo di strumenti ed attrezzature, senza specifica autorizzazione; • Assenze e/o permessi, di ritardato ingresso e/o di anticipata uscita, degli alunni; non essendo infatti possibile far uscire le classi prima del termine dell'orario normale di lezione, tranne che in casi assolutamente eccezionali dopo aver ottemperato ai seguenti adempimenti: 1) avere utilizzato tutti i docenti a disposizione; 2) avere utilizzato tutti i docenti che debbono recuperare ore di permesso in relazione alle esigenze di servizio; 3) avere utilizzato tutti i docenti disponibili ad effettuare ore di insegnamento eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti, con retribuzione come previsto dal contratto vigente; 4) aver comunicato,	7

	tramite gli alunni l'uscita anticipata alle famiglie, almeno un giorno prima, mediante comunicazione scritta sul registro on-line ; • Relazioni con i genitori in merito al punto precedente; • Orario d'ingresso e attività di servizio del personale docente ; • Rispetto del regolamento d'istituto e della legalità; • Irrogazione della sanzione disciplinare del rimprovero verbale nei confronti degli alunni; Proposta al Dirigente di eventuali sanzioni di livello superiore; • Predisposizione del piano di sostituzione per la sede a lui affidata.	
Responsabile di laboratorio	I laboratori per sede sono: S. Gallo - 1 multimediale, 2 informatica, 2 pittura, 1 scultura, 1 scenografia; Magliabechi - 2 informatica, 2 scultura, 2 pittura, 1 chimica; Puccinotti - 1 informatica, 1 linguistico, 1 tecnologie musicali, 1 musica di insieme, 1 fisica/chimica. Il responsabile del laboratorio deve: • Redigere e curare l'aggiornamento della procedura di utilizzo del laboratorio • Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori. • Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori. • Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. • Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, , segnalando guasti, anomalie e	10

	rotture. • Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio	
Coordinatore dell'educazione civica	Il referente, che dovrà essere uno dei coordinatori per l'educazione civica di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge 92/2015, dopo 10 ore di formazione avrà il compito di - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Le attività di formazione coinvolgeranno da un minimo di 15 a un massimo di 30 partecipanti, avranno una durata di 30 ore e saranno sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma sofia.istruzione.it. - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. - presentare al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Risultati attesi - fornire un'adeguata formazione dei docenti sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, al fine di sostenere l'attuazione dell'innovazione normativa che implica una revisione dei curricoli di istituto.	1

Coordinatori di classe	Funzioni Principali: Responsabile del coordinamento del Consiglio di classe Azioni Svolge attività di team building per il gruppo docenti e raccoglie informazioni dettagliate sul contesto specifico degli studenti e, in particolare, di eventuali criticità, che provvede a mappare e gestire in modo riservato Coordina la stesura della programmazione di classe Controlla la regolare applicazione dei PDP degli alunni BES e DSA, e del PEI, dopo la predisposizione degli stessi Raccoglie i verbali approvati dei Consigli di Classe (C.d.C.) e rappresenta le criticità emerse, tenendone traccia e curandone la risoluzione presso le sedi opportune Rappresenta l'interfaccia dell'Istituto verso la rappresentanza dei genitori e degli studenti nel C.d.C. Contatta i genitori di alunni per eventuali problemi di profitto o di condotta Controlla l'esattezza delle comunicazioni da inviare alle famiglie dopo ogni momento di valutazione collegiale, in caso di carenze, debiti formativi, attività di recupero o non ammissione Presiede le sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente Convoca eventuali C.d.C. straordinari Controlla regolarmente la corretta compilazione del Registro di Classe, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento Raccoglie atti e materiali preparatori indispensabili per il corretto svolgimento degli scrutini intermedi e finali Redige un calendario degli attivi richiesti dagli alunni e ne conserva le richieste ed i	59

	relativi verbali In aggiunta per le classi quinte: Coordina la stesura del Documento ai sensi all'art. 5 comma 2 D.M. 323 del 23/7/98 Coordina la formulazione dei giudizi di ammissione all'esame di Stato Cura la presentazione degli alunni con PDP al Presidente e alla Commissione d'esame Cura le simulazioni delle prove d'esame Risultati Attesi: Favorire la collegialità all'interno dell'organo collegiale anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattico/educativi programmati Curare i rapporti con le famiglie e con le figure di sistema segnalando casi a rischio e casi di inosservanza dell'obbligo scolastico Facilitare i processi di insegnamento/apprendimento nell'ottica del successo formativo di tutti gli alunni della classe Coordinare e, ove previsto, compilare il materiale utile per le operazioni di programmazione, di scrutinio, di comunicazione alle famiglie, di certificazione dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione Favorire la gestione efficace degli studenti che trascorrono una parte o l'intero anno scolastico all'estero per motivi di studio Innalzare il livello di trasparenza e di gestione partecipata nell'espletamento del servizio istituzionale di insegnamento/apprendimento Favorire, in termini sempre più rilevanti, la gestione organizzata della comunità scolastica Innalzare il livello, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, dell'utilizzo delle tecnologie nell'ambito della didattica	

Commissioni	Le Commissioni, istituite sulla base di una delibera del Collegio dei Docenti, sono le seguenti: Elettorale, Orario, Inclusione e benessere, PTOF, Eventi, NIV e RAV, PCTO, Gestione Sito Web, Innovazione Didattica e Tecnologica, Laboratori Territoriali, Accoglienza e Orientamento in entrata, Orientamento in uscita, Viaggi di Istruzione, Supporto Referente Polo delle Arti La partecipazione alle Commissioni è determinata dalla disponibilità individuale e pertanto esse hanno un elevato valore ai fini della formazione del gruppo, favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti. I compiti specifici delle commissioni sono: – individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; – analizzare strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse; – predisporre materiale; – presentare proposte al Collegio dei Docenti. Ogni commissione ha un docente referente che coordina e documenta i lavori.	13
Collaboratore del dirigente per l'area didattica	Funzioni Principali: Responsabile del coordinamento e della corretta esecuzione di tutte le attività preliminari alla didattica e alla valutazione. Azioni Indirizzo delle attività della Segreteria Didattica per la redazione di circolari, abbinamento docenti per classe di concorso alle singole classi/alunni e corretto inserimento sulla piattaforma Argonext; Organizzazione esami di ammissione per l'indirizzo musicale ed esami integrativi per i tre indirizzi di studio; Composizione	1

	commissioni per esami di ammissione, graduatorie e assegnazione secondo strumento; Coordinamento azioni logistiche necessarie per la corretta esecuzione delle Prove Invalsi Organizzazione esami preliminari per alunni privatisti richiedenti la partecipazione agli esami di Stato; Organizzazione esami di fine biennio per la certificazione delle competenze dell'indirizzo musicale; Organizzazione esami di idoneità per i tre indirizzi di studio e di cambio strumento per l'indirizzo musicale; Partecipazione a convegni su delega del D.S.; Componente Comitato Paritetico A.F.A.M./Licei Musicali; Formazione classi prime e terze (artistico) in collaborazione le FF.SS. N.3 e N.5; Supporto al D.S. per la formazione e assegnazione classi di strumento musicale ai docenti; Supporto al D.S. per riconciliare le ore di strumento disponibili nell'organico di fatto, a seguito di esami di idoneità e cambio strumento, con l'organico di diritto; Supporto al D.S. nel monitoraggio del rispetto del regolamento d'istituto e della legalità; Irrogazione della sanzione disciplinare del rimprovero verbale nei confronti degli alunni; Proposta al Dirigente di eventuali sanzioni di livello superiore agli alunni. Risultati Attesi: Facilitare l'assolvimento, da parte del Dirigente, di tutti i compiti connessi alla complessa gestione della Didattica dell'Istituzione Scolastica. Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema	

	organizzativa/gestionale e didattica di Istituto.	
Collaboratore del dirigente per l'area gestionale	Funzioni Principali: Responsabile del coordinamento e della corretta esecuzione di tutte le attività gestionali. Azioni Sostituzione del Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti che rivestono carattere d'urgenza e a presiedere le riunioni in assenza o impedimento del Dirigente; Stesura di circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico; Sostituzione docenti assenti; Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; Ammissione degli studenti e validazione delle giustificazioni delle assenze e dei permessi degli studenti; Partecipazione alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; Partecipazione su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Organizzazione e coordinamento dei Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente Scolastico; Coordinamento degli aspetti organizzativi dell'Istituto; : Definizione delle modalità e diffusione delle comunicazioni di servizio ai docenti e al personale A.T.A.; Raccolta e verifica di tutta la documentazione necessaria per la corretta esecuzione degli scrutini intermedi e finali dai coordinatori di classe e raccordo , per quanto necessario, con la segreteria didattica;	1

	Redazione dei verbali del Collegio dei Docenti; Gestione rapporti con genitori eletti nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di Classe; Organizzazione spazi riunioni. Risultati attesi: Facilitare l'assolvimento, da parte del Dirigente, di tutti i compiti connessi alla complessa gestione dell'Istituzione Scolastica. Migliorare l'efficienza e l'efficacia del sistema organizzativa/gestionale di Istituto.	
Referente di dipartimento	l Dipartimento disciplinare è l'organismo composto da tutti i docenti afferenti ad una medesima area disciplinare. I Referenti dei Dipartimenti rispondono al D.S. e collaborano con le FF.SS. per attuare le politiche da queste definite proponendo eventuali modifiche/ integrazioni a queste. Definiscono, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; I Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, hanno le responsabilità di seguito elencate: definire il Piano di lavoro del Dipartimento da sottoporre all'approvazione del D.S.; definire le conoscenze, competenze da acquisire per ciascuna disciplina afferenti al dipartimento e delle loro modalità di valutazione; contribuire alla redazione delle pertinenti sezioni del PTOF, del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale; presidiare e migliorare i processi attuati nel Dipartimento; coordinarsi con la F.S. Area 2 per tematiche relative all'innovazione e	19

	formazione; individuare metodologie idonee per lo specifico Dipartimento per la valutazione dell'efficacia della prestazione dei singoli docenti, ad esempio attraverso peer-review, e strumenti specifici per offrire supporto al miglioramento delle prestazioni; evidenziare eventuali criticità/opportunità del percorso di apprendimento; monitorare i livelli di apprendimento e analizzare i dati relativi; collaborare alla redazione di progetti PCTO. Risultati Attesi: Garantire la qualità della didattica e del processo educativo.	
Referente coordinamento Segreteria-portale Argo	□ Tutoring e supporto ai docenti per l'utilizzo del registro elettronico □ Controllo periodico della compilazione dei registri. □ Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sul portale Argo area Alunni □ Controllo assegnazione credito scolastico □ Controllo abbinamento docenti/materie; docenti/classi □ Collaborazione con i tecnici del portale Argo per la compilazione dei verbali digitalizzati □ Tutoring e supporto nello svolgimento degli scrutini informatici	1
Referente per la Sicurezza	Tenere i contatti con l'RSPP per definire il piano annuale degli interventi - che verrà comunque vagliato dall'RSPP durante il sopralluogo annuale per la visione delle criticità raccolte; □ Organizza insieme all'RSPP le prove di evacuazione (almeno 2 nell'anno) e conservare la documentazione dovuta [verbale prova evacuazione] (1 alla presenza del RSPP); □ Tiene i contatti con il medico competente e il personale di	1

	segreteria addetto alla compilazione del registro infortuni, i quali dovranno segnalarlo al referente se non ne è già a conoscenza; Conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di emergenza, valutazione dei rischi, registro controlli periodici, registro mancati infortuni, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi secondo quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 (se richiesto dal Datore di lavoro – altrimenti non è obbligato). Compilazione del Registro dei Controlli periodici (verifica scadenza ed integrità estintori/idranti/naspi/luci emergenza e cassetta pronto soccorso) secondo le indicazioni riportate sul registro stesso in collaborazione con gli addetti antincendio e al primo soccorso presenti all'interno del plesso. In caso di mancanze o problematiche queste vanno segnalate in segreteria la quale provvederà o all'eventuale acquisto del materiale o a segnalarlo a chi di dovere (esempio città metropolitana) Raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro e comunicarle in Direzione (problemi relativi alla struttura come infiltrazioni nuove, crepe, attrezzature rotte con rischi per il personale o gli studenti); Controllo periodico degli ambienti scolatici interni ed esterni al fine di rilevare la necessità di interventi rivolti a garantire la salute e la sicurezza – almeno una volta l'anno fatto in	

	modo congiunto con RSPP e se presente RLS In collaborazione con la segreteria tenere uno scadenziario con i corsi per la sicurezza di tutto il personale (formazione generale, formazione specifica, formazione antincendio, formazione primo soccorso, formazione BLSD – se presente DAE) in modo da avere un quadro generale della situazione formativa Limitatamente all'emergenza COVID-19 verificare l'applicazione del protocollo anti-contagio e laddove possibile segnalare alla direzione eventuali problematiche o miglioramenti da apportare, il tutto in collaborazione con RLS, medico competente ove presente, RSPP. Risultati Attesi: Svolgimento dei compiti e delle Funzioni previsti dal Decreto Legislativo n.81/2008 e dalla normativa vigente in materia di Igiene e Sicurezza sui luoghi di lavoro.	
Referente Reti Artistico-Classico-Musicale	Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri con il Dirigente Scolastico e la F.S. area 1, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Favorire la creazione di una unione stabile tra i Licei Artistici, Musicali e Classici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali; sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e	1

	realizzazione di corsi di aggiornamento; promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di alternanza scuola/lavoro, scambi e gemellaggi); progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, musicali, letterarie, didattiche, di ricerca e sperimentazione; potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica	
Responsabile Strumentazioni Musica d'insieme	Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Curare l'inventario di strumenti e strumentazione musicale in possesso dell'Istituto. Verifica periodicamente il materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio. Comunica al D. S. eventuali problemi connessi alle strumentazioni e strumenti musicali o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali, per attivare le procedure di risoluzione. Prende periodicamente visione del registro di prelievo e riconsegna degli strumenti musicali. Consegna personalmente al D. S. l'esito di tali monitoraggi. Sentiti gli altri insegnanti, redige le proposte di acquisto da inviare al Dirigente Scolastico. Risultati Attesi: Garantire all'utenza la possibilità di utilizzare strumenti e strumentazione	1

	musicale nello svolgimento delle attività didattiche.	
Referenti Sistema Qualità	SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' Riporta al D.S. Funzione principale: Progetta, attua e migliora un sistema di Gestione per la Qualità in grado di garantire la piena conformità legislativa e il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Istituto. Definisce, entro 20 gg. dalla nomina, il calendario degli incontri con il Dirigente Scolastico, le priorità di intervento e le modalità di lavoro per l'anno scolastico; Azioni Redige e aggiorna elenco delle norme cogenti relative a tutte le attività dell'istituto Redige e aggiorna l'analisi del contesto, distinguendo tra fattori interni ed esterni Identifica e analizza i rischi relativi a ciascun processo critico e predispone adeguati piani di risposta ai rischi Redige e aggiorna la mappa dei processi dell'Istituto e definisce la struttura organizzativa complessiva, completa di descrizione dei ruoli e delle responsabilità delle figure chiave, in collaborazione con il D.S. In collaborazione con i process owner individuati, assicura che tutti i processi siano adeguatamente descritti compresi, attuati e aggiornati; Individua i punti di forza e di debolezza del sistema, propone, ove necessario, azioni correttive e preventive Assicura la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle verifiche ispettive interne Propone e progetta percorsi di autovalutazione / valutazione rivolte a tutto il personale della	2

	scuola e ad alunni Recepisce e analizza le istanze della comunità scolastica e, periodicamente, valuta gli elementi utili a fornire evidenza all'andamento del SGQ, tra i quali: reclami dei portatori d'interesse; rapporti di non conformità; azioni correttive e preventive, rapporti di audit; risultati indagini sulla soddisfazione dei portatori d'interesse (studenti, famiglie, personale docente e personale non docente); dati monitoraggio indicatori di prestazione dei processi; risultati dell'implementazione di piani di miglioramento. Risultati Attesi: Sensibilizzare il personale alle tematiche inerenti il SGQ; Implementare il Sistema di Gestione delle Qualità nei documenti PTOF, RAV, PdM; Mappare e descrivere i processi di esecuzione e di supporto rilevanti; Coadiuvare il formatore per la predisposizione di un SGQ appropriato per lo scopo della certificazione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Collaborazione con il Dirigente Scolastico, corsi di potenziamento pomeridiani , sostituzioni docenti assenti per brevi periodi. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	3

	• Sostituzioni	
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Corsi di potenziamento, sostituzione docenti assenti per brevi periodi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegna italiano e storia e geografia nelle classi del liceo musicali e latino in una classe del liceo classico Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Attività di potenziamento e organizzazione. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Materia altenativa alle religione cattolica, organizzazione e coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	2
A029 - MUSICA NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Corsi di potenziamento TAC , corsi di pianoforte e canto corale , organizzazione sostituzioni colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

	• Potenziamento • Organizzazione	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento e organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di potenziamento, organizzazione dell' Istituto, sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione degli Uffici di Segreteria in una visione unitaria dell'Istituto Scolastico con particolare attenzione alla dematerializzazione dei documenti

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Musicali promuove e sostiene la comunicazione e l' integrazione tra tutti i Licei italiani che hanno dato vita a percorsi educativi musicali. Inoltre promuove lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei licei classici favorisce la cultura classica e, attraverso la condivisione delle buone pratiche, il rinnovamento organizzativo, metodologico e didattico del liceo classico.

❖ RETE DEL POLO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole che l'Istituto ha costituito con gli Istituti Comprensivi "Pieraccini", "Poliziano" e "Verdi" ha come scopo promuovere lo sviluppo della creatività, della conoscenza e dell'esperienza diretta delle arti in una prospettiva verticale e interdisciplinare ai sensi del decreto che istituisce il Polo delle Arti.

PIANO DELLE ARTI

In seno alla programmazione di più interventi sul Piano Delle Arti, si segnalano I seguenti possibili progetti: GLI UCCELLI
L'ARTE INCONTRA LA STORIA
NEW JAZZ LAB
ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE LICEI MUSICALI

I Tre progetti afferiscono a tre misure specifiche del Piano Delle Arti e coprono un ampio spettro di esigenze creative, didattiche, sociali e produttive.

In particolare si è posta attenzione alla valorizzazione dei tre indirizzi artistico, classico e musicale che l'Istituto rappresenta, o meglio ancora che rappresentano l'Istituto nella sua globalità. Una ricaduta verticale dei contenuti dei progetti, che consenta la più ampia sinergia fra le tre anime dell'istituto, pur rispettandone le identitá, sará peculiare valore aggiunto delle proposte immaginate.

GLI UCCELLI

Sará una vera e propria produzione che potrá trovare collocazione nel tessuto Urbano Della Cittá e che coinvolgerá gli studenti dei tre indirizzi sulla messa in scena di un'opera inedita che, partendo da un testo classico per eccellenza, relativamente "leggero" e adatto ad essere interpretato in forma di musical, dará alla luce una partitura, scenografie, costumi e una regia totalmente originali.

L'ARTE INCONTRA LA STORIA

Si vuole dimostrare, grazie a stimoli pratici che possono derivare dal *mondo*

dell'Artigianato, della conoscenza dei Materiali, e della *rielaborazione dell'Opera d'Arte che appartiene tra l'altro alla cultura del territorio*, come si possano coinvolgere, attraverso *un'esperienza di scuola-laboratorio, tutti i giovani, anche coloro* che vivono nella difficoltà e nel disagio, valorizzandone la sensibilità, la creatività, le attitudini."

L'ORCHESTRA GIOVANILE REGIONALE LICEI MUSICALI

È un progetto condiviso con USR stesso, che avrá l'ambizioso traguardo di coordinate, formare e proporre al grande pubblico un'orchestra rappresentante la Regione, che accolga studenti dei 10 licei musicali toscani, offrendo loro opportunitá finora inesplorate.

NEW JAZZ LAB

Al futuro musicista è richiesta sempre di più un'apertura verso la diversificazione, orientata verso le ipotesi trasversali del "saper far musica". Il LAD JAZZ PROJECT vuole offrire stimoli culturali, approfondimenti e specifiche competenze volte a promuovere questa dimensione integrata di musicista, favorire approfondimenti dello studente nelle dimensioni interdipendenti di: strumentista, compositore/ideatore di messaggi musicali propri e personali, applicazione delle tecniche strumentali a moderne produzioni etc...

Il LAD JAZZ PROJECT è strutturato in modo tale da poter essere accessibile a tutti gli studenti che vogliono avvicinarsi ai nuovi linguaggi poiché tutte le attività proposte non prevedono prerequisiti. La volontà è anche quella di coinvolgere gli alunni in un clima di massima inclusione per accogliere anche i ragazzi diversamente abili. ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ (breve descrizione) Fornire agli studenti conoscenze e competenze nelle discipline dell'improvvisazione e nel jazz, stimolando l'integrazione e il potenziamento con gli insegnamenti già previsti dai piani di studio ordinamentali. Favorire l'acquisizione di competenze Che
possano facilitare il superamento delle prove di ammissione per i percorsi AFAM orientati al jazz e ai nuovi linguaggi.

❖ **REMUTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ REMUTO

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Remuto della Regione Toscana intende promuovere, sostenere, e valorizzare l'insegnamento musicale nelle scuole di ogni e grado del territorio, al fine di migliorare l'acquisizione di competenze trasversali e di competenze specifiche anche di altre discipline, infatti la musica offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Nazionale dei licei artistici ha lo scopo di creare una unione stabile tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali e favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionale. Inoltre promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, progetti di alternanza scuola/lavoro, scambi e gemellaggi) e potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione, in dimensione europea, nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica.

❖ PIANETA GALILEO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca

❖ PIANETA GALILEO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete del Pianeta Galileo ogni anno offre alle scuole secondarie di secondo grado occasioni di conoscenza e di approfondimento, Promuove la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà di ricerca, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza, avvicinando i giovani al mondo della scienza e delle sue applicazioni in modo semplice, diretto e comprensibile stimolando la curiosità e senso critico.

❖ RETE REGIONALE FLAUTI TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Regionale Flauti Toscana è una realtà unica in Italia per la verticalizzazione dello studio professionale del flauto e della crescita umana degli studenti- La Rete

costituisce un grande ensemble mono strumentale modulare, che può arrivare ad un organico di oltre 200 flauti. La rete utilizza tutti i tipi di flauto traverso.

❖ RETE STRADA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Strada ha lo scopo di potenziare la collaborazione e la progettazione tra le scuola per l' orientamento.

❖ CONVENZIONE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ CONVENZIONE - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE - AFAM LUIGI CHERUBINI DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione attivata dall’ anno dell' istituzione del Liceo Musicale.

❖ CONVENZIONE -CONFINDUSTRIA FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE-CONSIGLIO DELLA REGIONE TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE-GIUNTA DELLA REGIONE TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE - GIUNTI EDITORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private,

❖ CONVENZIONE - GIUNTI EDITORE

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE-BIBLIOTECHE COMUNALI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE-ORT ORCHESTRA REGIONE TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è stata attivata per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro.

❖ CONVENZIONE CON L'ORCHESTRA DA CAMERA FIORENTINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per favorire la partecipazione degli allievi del Liceo Musicale a concerti ed eventi sul territorio di Firenze e avvalersi della collaborazione di valenti professionisti

❖ **PROGETTO REGIONALE PERMANENTE TOSCANA MUSICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • sviluppo del curriculo verticale; sviluppo dell'ottava competenza del cittadino europeo; reti di scuole; certificazione delle competenze musicali;
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Regionale Toscana Musica, che si propone di contribuire in misura
determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e

organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della
musica sia negli aspetti di fruizione e che in quelli riguardanti la sfera della creatività.

❖ **CONFERENZA LICEI MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO DI FORMAZIONE SPECIFICO A.S. 2021/22**

VISTA la legge n. 107 del 2015: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (comma 124 relativo alla funzione docente e alla formazione in servizio dei docenti che è obbligatoria, permanente e strutturale) Considerate : Le priorità indicate nel Piano Nazionale della Formazione Gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto I risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione Le priorità indicate nel Piano di Miglioramento Il recente inserimento dell'Educazione Civica come nuova materia curricolare Considerate le tre aree tematiche individuate per il triennio 2016/2019 dal Piano nazionale della Formazione: Competenze di sistema Competenze del ventunesimo secolo Scuola inclusiva CONSIDERATA SOPRATTUTTO L'ECCEZIONALITA' DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID-19 E LE LINEE GUIDA MINISTERIALI PER IL PIANO DDI (D.M. 7 agosto 220) Al fine di: Garantire il diritto all'attività di aggiornamento a tutto il personale della scuola Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica Evitare una eccessiva dispersione delle

occasioni formative Incoraggiare momentì di confronto e di crescita professionale comune Si comunica che: È stato predisposto il seguente piano di formazione per l'anno scolastico 2021/2022 Autoformazione nei dipartimenti (docenti interni) Formazione peer-to-peer (docenti interni) Corso di formazione sulle tecnologie per la didattica (docenti interni) Corso di formazione sull'uso della voce (docente esterna+docente interna) Altre iniziative e proposte che perverranno da Enti accreditati presso il MIUR, idonee all'arricchimento professionale, e coerenti con il RAV e il PDM di questa Istituzione scolastica, saranno oggetto di attenta valutazione. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di formazione o aggiornamento purché organizzati da Enti accreditati presso il MIUR e coerenti con la mission dell'Istituto. Si ricorda, comunque, che la realizzazione di qualunque iniziativa di formazione è subordinata alla disponibilità del personale alla partecipazione e alla necessità, ove si tratti di formazione in orario di servizio, di assicurare il normale andamento delle attività scolastiche.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTOFORMAZIONE NEI DIPARTIMENTI E ATTRAVERSO LE CARTELLE CONDIVISE

In alcune riunioni di Dipartimento (almeno due nel corso dell'anno) i docenti saranno invitati a dedicare del tempo allo scambio di buone pratiche e materiali didattici. Ogni Dipartimento avrà anche una cartella sul Drive in cui saranno condivisi spunti didattici, approfondimenti teorici, bibliografie ragionate e simili. Infine, una cartella con materiali di didattica generale e di tematiche psico-pedagogiche sarà condivisa con tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking

❖ **FORMAZIONE "PEER-TO-PEER":**

Creazione di elenco docenti disposti a ricevere la visita di un collega durante la lezione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SULLE TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA CON DOCENTI INTERNI**

Gli strumenti della G-suite e, in particolare, le opportunità offerte da Classroom". Panoramica generale per nuovi docenti, o per "vecchi" ancora inesperti e approfondimento sull'uso di Classroom (assegnazione e raccolta compiti, condivisione materiali etc.) - Due incontri di 2 ore ciascuno/ Prime due settimane di Novembre 2021 "Software di grafica per la didattica delle materie artistiche" Corso di approfondimento e confronto su Photoshop. Durante le lezioni si realizzeranno una serie di esercitazioni pensate principalmente per il corso di Grafica del Liceo Artistico ma aperte a qualsiasi docente dell'Istituto, con lo scopo di approfondire/indagare le potenzialità del programma. - Cinque incontri di 2 ore ciascuno/ tra il 10 e il 22 Gennaio 2022 e prime due settimane di marzo (o prima decina di Aprile) "Software per la didattica di materie musicali" Presentazioni ed esercitazioni con software musicali quali Max MSP, Pure Data, Ableton Live. - Due incontri di 2 ore ciascuno /tra il 10 e il 22 Gennaio 2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Social networking

❖ **CORSO SULL'USO DELLA VOCE**

(in presenza con una docente interna e una esterna) Il corso di formazione è rivolto agli insegnanti che di fatto sono veri e propri professionisti della voce. Per professionisti della voce non si intendono solo cantanti, attori, speaker radiofonici etc ma tutti coloro i quali non potrebbero continuare a svolgere il proprio lavoro senza l'uso della voce. Il corso affronterà le seguenti tematiche: - fisiologia dell'apparato fonatorio e respiratorio - igiene vocale - postura corretta per una fonazione ottimale da seduti - esercizi per aumentare la propriocezione della fonazione e per giungere alla produzione di suoni udibili e intelligibili senza sottoporre il vocal track a spinte e atteggiamenti ipercinetici. 8 ore / Prime due settimane di Marzo e prima decina di Aprile)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Approfondimento

Ai sensi della Direttiva 170/ 2016 art.1 commi 5 e 6 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, singole e in rete, sono soggetti di per sé qualificati ad offrire formazione al personale scolastico e non necessitano iscrizione negli elenchi degli enti accreditati tenuti dal Ministero. Questa Istituzione scolastica è dunque un ente accreditato ad erogare la formazione per i docenti. Tali attività organizzate secondo criteri di competenza, trasparenza e partecipazione sono riconosciute valide al fine della Formazione in servizio e si rivolgono a docenti anche di altri istituti . Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di formazione o aggiornamento purché organizzati da Enti accreditati presso il Miur e

coerenti con la missione dell'istituto. Questa Istituzione scolastica, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, ha individuato le seguenti aree tematiche e relative attività formative per il triennio 2019/2022:

COMPETENZE DI SISTEMA				
Attività formativa	**Destinatari**	**Formatore**	**Modalità**	**Durata totale**
Progetto Invalsi	Docenti di Italiano e Matematica	Docenti interni e/o esperti esterni	Formazione in presenza	8 ore
Progettazione partecipazione fondi Europei	Docenti della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	24 ore
Formazione addetti alla sicurezza	4 docenti ed 1 ATA	RSPP della scuola	Formazione in presenza	52 ore Doc. 40 ore ATA
Formazione sulla sicurezza personale scuola	DS e personale della scuola	RSPP della scuola	Formazione in presenza	12 ore
Flipped classroom e cooperative learning	Docenti della scuola	Docenti interni e/o esperti esterni	Formazione in presenza	8 ore
A lezione di paesaggio	Docenti della scuola	Fondazioni Parchi Monumentali Bardini e	Formazione in presenza	24 ore

		Peyron		
Didattica orientativa e laboratorio artistico 1° biennio	Docenti di indirizzo della scuola	Docenti interni e/o esperti esterni	Formazione in presenza	24 ore
Comunicare in modo efficace	Personale della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore
IDA Laboratorio di Formazione e Istruzione degli Adulti	Docenti della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore
Progettare per competenze per favorire l'innovazione metodologica	Docenti della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	20 ore
Valutazione di sistema	Docenti della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	16 ore
COMPETENZE PER IL XXI SECOLO				
Attività formativa	**Destinatari**	**Formatore**	**Modalità**	**Durata**
Laboratorio CLIL	Docenti di discipline non linguistiche	Esperto madrelingua inglese	Formazione in presenza	30 ore
PNSD **ECDL**	Animatore digitale, Team per l'innovazione	MIUR	Formazione in presenza ed in rete	Variabile

	e referenti informatizzazione			
Formazione software per la didattica degli indirizzi	Docenti di indirizzo della scuola	Docenti esperti della scuola	Formazione in presenza	Variabile
Progetto "Il Blog"	Docenti delle materie umanistiche e linguistiche	Docenti esperti della scuola	Formazione in presenza	Variabile
La dematerializzazione dei processi amministrativi	Personale della scuola	Personale interno e/o esperti esterni	Formazione in presenza	8 ore
Alterscuola	Personale della scuola	Esperto esterno	Formazione in presenza	10 ore
Competenze Digitali	Personale della scuola	Esperto esterno	Formazione in presenza	12 ore
COMPETENZA PER UNA SCUOLA INCLUSIVA				
Attività formativa	**Destinatari**	**Formatore**	**Modalità**	**Durata**
Inclusione	Personale della scuola	Personale interno e/o esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore
Dispersione scolastica	Personale della scuola	Personale interno e/o esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore

Progetto BES	Personale della scuola	Personale interno e/o esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore
Prevenzione tossicodipendenze	Personale della scuola	Nucleo operativo tossicodipendenze, Prefettura Firenze	Formazione in presenza	12 ore
Prevenzione Bullismo	Personale della scuola	Esperti esterni	Formazione in presenza	12 ore

Altre iniziative e proposte che perverranno da Enti accreditati presso il MIUR, idonee all'arricchimento professionale, e coerenti con il RAV e il PDM di questa Istituzione scolastica, saranno oggetto di attenta valutazione. Ciascun docente, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di formazione o aggiornamento purché organizzati da Enti accreditati presso il MIUR e coerenti con la mission dell'Istituto. Si ricorda, comunque, che la realizzazione di qualunque iniziativa di formazione è subordinata alla disponibilità del personale alla partecipazione e alla necessità, ove si tratti di formazione in orario di servizio, di assicurare il normale andamento delle attività scolastiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IL CODICE DI COMPORTAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO ALLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito